



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO

FIIC83100C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3349** del **19/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 124** Reti e Convenzioni attivate



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC83100C
Indirizzo	VIA G. BOCCACCIO 13 SAN FRANCESCO - PELAGO 50060 PELAGO
Telefono	0558368007
Email	FIIC83100C@istruzione.it
Pec	fiic83100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.SCUOLEPELAGO.EDU.IT

Plessi

INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA831019
Indirizzo	VIA CASENTINESE 21 DIACCETO - PELAGO 50060 PELAGO

INFANZIA LORENZINI-COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA83102A
Indirizzo	VIA E. BETTINI 64 S.FRANCESCO - PELAGO 50060



PELAGO

PRIMARIA S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FIEE83101E

Indirizzo VIA DEL CHIOSTRO 1 SAN FRANCESCO - PELAGO
50060 PELAGO

Numero Classi 12

Totale Alunni 218

PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FIEE83102G

Indirizzo PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 PELAGO 50060
PELAGO

Numero Classi 6

Totale Alunni 98

SECONDARIA I L.GHIBERTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FIMM83101D

Indirizzo VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 13 SAN FRANCESCO -
PELAGO 50060 PELAGO

Numero Classi 14

Totale Alunni 358

Approfondimento



LA STORIA:

L'Istituto Comprensivo di Pelago si è formato il 1 settembre 2002 dalla fusione tra la Scuola Media Ghiberti e la direzione didattica di Pelago. L'Istituto Comprensivo dopo anni di reggenza ha dall'anno 2019 una dirigente nominata a tempo indeterminato. L'Istituto Comprensivo, che si caratterizza per la presenza di tre settori educativi – la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, si pone l'obiettivo di realizzare un percorso scolastico unitario, in cui le finalità possano essere sviluppate in modo graduale nei tre livelli di istruzione, senza nulla togliere alla loro specificità e perseguendo percorsi di continuità didattica.

ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE TEMPO MENSA

Il servizio mensa è affidato in concessione dal Comune di Pontassieve tramite bando pubblico ed è assicurato per tutti gli ordini di scuola laddove necessario a garantire il regolare svolgimento delle lezioni. Il momento della mensa scolastica contribuisce: ad educare alla socializzazione, convivenza e tolleranza, tenendo conto di una società sempre più multiculturale, che anche attraverso l'alimentazione esprime le sue peculiarità; durante la mensa scolastica l'alunno vive un forte momento di socializzazione con i compagni, imparando le regole dello stare insieme; si incentiva

- lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, tramite la promozione di una corretta alimentazione;
- lo sviluppo di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, evitando gli sprechi alimentari, ed educando alla corretta differenziazione dei rifiuti.

Le classi dei due plessi di scuola primaria si sperimenta con successo il progetto "Mensa in classe", nelle aule di appartenenza che si è allargato anche al plesso di infanzia San francesco, che presenta spazi idonei a tale scopo. Per la Scuola Secondaria, invece, dallo stesso anno il tempo mensa è stato soppresso, in quanto l'orario curricolare è stato rimodulato come unicamente antimeridiano (tempo scuola 8,00/14,00)

Nel plesso di primaria scuola De Majo di Pelago è previsto l'organizzazione oraria del quarto pomeriggio, con iscrizione a scelta facoltativa delle famiglie, in cui si effettuano attività laboratoriali e di potenziamento, per la prima in formazione (a.s. 2024/2025) si è richiesto tempo pieno.

METODOLOGIE E MODELLI DIDATTICI SPERIMENTALI



La scuola secondaria di primo grado adotta integralmente per ogni disciplina il modello pedagogico del DADA (Didattiche in ambienti di apprendimento). L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

Le scuole primarie dall' a.s. 2023/2024 hanno dato avvio al metodo DadaLogica (menti, cuori e corpi in movimento); entrambi i modelli puntano all'inclusione e all'innovazione, con attività in ambienti di apprendimento laboratoriale.

La scuola Dada-logica persegue tutti gli obiettivi nazionali indicati dal Ministero dell'Istruzione relativi alle competenze strettamente intellettive (imparare a leggere, a scrivere, studiare la logica matematica, la storia, la geografia, una lingua straniera, le arti, etc.) che rimangono comunque fondamentali, ma che vengono integrati con i seguenti obiettivi specifici del modello:

- crescita olistica della personalità del bambino;
- raggiungimento di competenze relazionali ed emotive;
- saper "stare" nella dimensione del Qui e Ora;
- riconoscimento e "coltura" dei diversi talenti di tutti i bambini;
- autonomia del bambino.

La complessità di questi obiettivi integrati con quelli classici rende necessario un nuovo paradigma su cui basare i metodi didattici che si muove sui principi della Gestalt esperienziale e della didattica multisensoriale e laboratoriale

Nel plesso De Majo l'intero istituto è coinvolto interamente nella sperimentazione longitudinale del progetto regionale 'Leggere: forte!'

L'istituto comprensivo di Pelago per la forte impronta legata ai linguaggi, trilinguismo, latino, greco e multilinguaggi, considerato il curriculum linguistico che prevede scambi e campus plurilingue è



individuabile come Istituto ad indirizzo internazionale.

Dall'a.s. 2024/2025 si farà richiesta di indirizzo musicale a discrezione degli Uffici scolastici regionali. Sono richiesti quattro strumenti in attivazione: Pianoforte, Chitarra, Sassofono, Percussioni. In caso si richiedesse maggior tempo per l'attivazione regionale si procederà a proporre alle famiglie gli stessi strumenti in orario extracurricolare, mantenendo come già attivo da tempo batteria, tastiere e flauto traverso a richiesta delle famiglie.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Gli edifici scolastici sono adeguati, il settore della sicurezza è prioritario e il tavolo di prevenzione e protezione si riunisce almeno una o due volte l'anno. Il plesso della scuola primaria di Pelago, "G. De Majo", interamente adeguato al rischio sismico e messo a norma e ristrutturato dall'amministrazione Comunale. Il plesso presenta nuovi e ampi spazi con ammodernamenti strutturali e strumentali. L'Istituto presenta una zona interamente dedicata alle attività laboratoriali, gli spazi multifunzionali sono caratterizzati da biblioteche con corner morbido, spazio creativo corporeo/teatrale, spazio artistico creativo. E' presente uno spazio 'potenziato' per le competenze digitali (finanziata dal Comune stesso e dalla Coop di Pelago). L'aula multimediale 2.0 favorisce l'ampliamento delle competenze nei multilinguaggi. All'aula potranno accedere tutti gli alunni dell'istituto. L'Istituto possiede uno spazio palestra con tutti i piccoli attrezzi necessari alla psicomotricità (compresi materassi, canestri, ostacoli, ecc); nello spazio 'palestra' la primo piano sono presenti tre ambienti a totale disposizione che saranno utilizzati per attività laboratoriali. Uno in particolare sarà allestito come spazio scientifico, posizionando anche una serra idroponica. Negli spazi esterni sono posizionate vasche per orto. Il giardino adiacente è stato in apertura di questo anno scolastico interamente riqualficato con alberi e fiori (con irrigazione indipendente) grazie ai fondi PON.

Dall'a.s. 2022/2023 il plesso ospiterà nei suoi ambienti, così come sopra descritti, le classi della scuola dell'infanzia 'Calvino', interessata in lavori di ripristino. Oltre a quanto già presente sarà destinato ai bimbi dell'infanzia una sezione di giardino con piccole giostre e spazi per la coltivazione di orto in vasche; inoltre grazie ai fondi PON per l'infanzia si hanno arredi e angoli laboratoriali interamente rinnovati e idonei alle attività inclusive e rispettose dei tempi dei piccoli alunni.

Nel plesso 'Ghiberti', scuola secondaria di primo grado, sono stati attivati interventi, da parte del Comune di Pelago, di efficientamento elettrico di tutto il plesso. Misure di adeguamento per la prevenzione antincendio sono state già attivate. La dotazione informatica è diffusa nelle aule; il



laboratorio di informatica è formato da carrelli mobili contenenti device di recente acquisizione e tablet , ottenuti con finanziamenti PON/FESR e PNRR. Usata sempre più largamente nell'Istituto anche è la modalità didattica BYOD. Il modello legato al Progetto DADA, ha portato ad una integrale rivisitazione e ammodernamento degli spazi che ospiteranno 17 classi tutte coinvolte in attività laboratoriali, ogni aula viene considerata aula-laboratorio, dotata di schermo one touch interattivo, PC portatile, connessione wireless, strumenti ed attrezzature specifici delle discipline specifiche di insegnamento (matematica, arte, italiano, musica, ecc...). La dotazione di device permette l'attivazione di comodato di uso gratuito per gli alunni e il personale che ne presenta necessità . L'aula di musica è insonorizzata e presenta una varietà di strumenti (batteria, chitarre, tastiere , ...) utilizzabile quotidianamente dagli studenti . Gli spazi esterni sono utilizzati per la didattica, sono in uso un'aula geodetica, tre aule esterne, sei grandi vasche per orto (con sementi, attrezzi per semina e lavoro della terra). Negli spazi comuni sono stati costituiti corner di lettura e attività individuale. Due sono le palestre regolamentari in uso ai nostri studenti. E' presente un laboratorio multi-linguaggi dotato di stampante 3D, strumenti per la robotica, cuffie per ascolto. I setting di aula , rinnovati negli arredi grazie ai fondi PNRR, sono prevalentemente cooperativi.

Anche la scuola primaria San Francesco è stata recentemente riqualificata negli ambienti. Tre spazi esterni utilizzabili dagli alunni, una palestra dotata di tutta la strumentazione necessaria e una biblioteca che ospita corsi anche extrascolastici organizzati dal Comune di Pelago ed è accessibile all'utenza. In uso quotidiano nel tempo scolastico (progetto biblioteca). La biblioteca, nuovissima e funzionale, presenta una piccola Agorà per momenti di riflessione e incontro e spazi lettura o studio. Gli arredi sono totalmente rinnovati e attraverso lo stesso finanziamento il Comune di Pelago ha attivato progetti extracurricolari accessibili ai nostri studenti e al territorio con il Progetto 'La bottega dei Mestieri'.

I plessi delle scuole dell'infanzia sono dotati di LIM. Tutte le classi dall'infanzia alla secondaria utilizzano il registro elettronico. I due plessi sono stati interamente rinnovati negli arredi, nei corner e nella strumentazione digitale grazie al progetto europeo PON Infanzia di cui l'Istituto ha usufruito.

I locali della segreteria sono al piano terra del plesso Ghiberti, in via Boccaccio, n. 13 - 50060 San francesco (Pelago)

LE RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo docente presenta una evidente stabilità ,con alta % di incarichi a tempo indeterminato, recentemente con un significativo ricambio generazionale, in particolare nella scuola secondaria di



primo grado ha portato nuove professionalità. Si è colmato un vincolo del triennio precedente con l'arrivo di nuovi docenti a tempo indeterminato nella tipologia di incarico di sostegno; ciò favorisce maggiormente l'inclusione e la continuità per gli alunni con disabilità. L'istituto ha attualmente un dirigente assegnato a TI, ciò garantisce un contributo significativo all'organizzazione ed alla progettualità scolastica, all'offerta e alla 'vision' dell'Istituto. La mission è condivisa dall'Atto di Indirizzo a tutti gli organi competenti, fondata sull'inclusione e la lotta alla dispersione. I docenti si presentano con alta professionalità e certificazioni. Il direttore generale dei servizi DSGA dall'a.s. 21/22, è a tempo indeterminato

Organico potenziato

Scuola Infanzia : nessun docente di potenziamento

Scuola Primaria: cinque docenti su posto comune. Il personale verrà assegnato ai due plessi e renderà possibile l'organizzazione di attività in compresenza distribuite opportunamente tra le classi, con attività a piccoli gruppi, tese al potenziamento delle competenze in lingua italiana e matematica (progetto MAT-ITA). In questo contesto particolare verrà rivolta agli alunni in difficoltà, BES, DSA e stranieri nelle prime fasi di inserimento. Un posto docente di sostegno. Per 8 ore l'organico potenziato della primaria sarà utilizzato per attività di supporto all'organizzazione e alla didattica presso la sede centrale dell'Istituto.

Scuola Secondaria: è stata assegnata una cattedra dell'organico potenziato della classe di concorso di Arte (A 001). Il docente renderà possibile l'attuazione di progetti interdisciplinari e di inclusione con attività in piccolo gruppo in compresenza finalizzate allo sviluppo della manualità con lo scopo di evidenziare tutte le potenzialità di ciascun alunno.

Personale ATA

1 DSGA a tempo indeterminato; 4 assistenti amministrativi, 14 Collaboratori scolastici

RISORSE FINANZIARIE AF 2023

Con nota n. 25954 del 29/09/2023 il Ministero dell'Istruzione, ora Ministero dell'Istruzione e del Merito, comunicava l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico.

Per l'anno scolastico 2023/2024, a titolo di integrazione del programma annuale 2023, veniva



assegnato l'importo di € 6.507,01 a titolo di funzionamento amministrativo-didattico per il periodo settembre-dicembre 2023 e comunicata la risorsa relativa al successivo periodo gennaio- agosto 2024, pari ad € 13.013,99 . Con la citata nota il Ministero dell'Istruzione e del Merito procedeva, ai sensi dell'art. 8 D.L. 104/2013, all'assegnazione di € 351,60 - percorsi di orientamento per gli studenti.

L'istituto, nel corso dell'anno 2023, nel periodo che precede l'assegnazione delle su elencate risorse, ha ricevuto ulteriori stanziamenti finalizzati, di seguito indicati.

Tra le più importanti, ricordiamo:

- assegnazione di € 10.000,00 ad opera della Fondazione C.R. Firenze;
- PNRR Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi per € 115.500,00;
- PNRR misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici per € 7.301,00 - implementazione del sito internet istituzionale;
- € 983,00 a titolo di Piano Nazionale Formazione Docenti A.S. 2022-2023.

Le famiglie contribuiscono con una quota annua volontaria, finalizzata alla gestione della didattica (materiali di consumo, sussidi) e al sostegno dei progetti PTOF. Per l'esercizio finanziario 2023 sono stati incassati € 18.052,50 a titolo di contributo volontari (comprensivi delle quote destinate al costo dell'assicurazione degli alunni a.s. 2023/2024). Nel corso dell'esercizio finanziario 2023, le famiglie hanno contribuito, ad oggi, con ulteriori risorse, pari ad € 20.190,54 per finanziare varie attività di laboratorio (musica, spagnolo, inglese, francese, cc.) ed € 23.684,30 per visite e viaggi di istruzione.

Il finanziamento del Comune di Pelago garantisce un contributo annuo di € 1.700 per le spese relative ai materiali di consumo degli uffici amministrativi. Il Comune di Pelago partecipa altresì, direttamente, con una quota di sostegno alle famiglie, per lo svolgimento del tempo integrato nella scuola primaria.

Durante l'e.f. 2023 l'Istituto Comprensivo di Pelago è stato attribuito del finanziamento di € 3.000,00 da parte della Coop di Pelago, finalizzato al potenziamento delle discipline c.d. STEM.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	matematica	2
	inglese	2
	francese	1
	tecnica	1
	italiano	3
	storia	1
	geografia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
PC e Tablet presenti in altre aule	32
PC e Tblet in aule mobili	85

Approfondimento

Gli edifici scolastici sono adeguati, il settore della sicurezza è prioritario e il tavolo di prevenzione e protezione si riunisce almeno una o due volte l'anno.

Il plesso della scuola primaria di Pelago, "G. De Majo", interamente adeguato al rischio sismico e messo a norma e ristrutturato dall'amministrazione Comunale. Il plesso presenta nuovi e ampi spazi con ammodernamenti strutturali e strumentali. L'Istituto presenta una zona interamente dedicata alle attività laboratoriali, gli spazi multifunzionali saranno caratterizzati da biblioteche con corner morbido, spazio creativo corporeo/teatrale , spazio artistico creativo. E' presente uno spazio 'potenziato' per le competenze digitali (finanziata dal Comune stesso e dalla Coop di Pelago). L'aula multimediale 2.0 favorirà l'ampliamento delle competenze nei multilinguaggi. All'aula potranno accedere tutti gli alunni dell'istituto. L'Istituto possiede uno spazio palestra con tutti i piccoli attrezzi necessari alla psicomotricità (compresi materassi, canestri, ostacoli , ecc); nello spazio 'palestra' al primo piano sono presenti tre ambienti a totale disposizione che saranno utilizzati per attività laboratoriali (scienze, arte, musica) allestiti grazie al progetto PNRR Piano 4.0 Diventiamo Futuro Uno in particolare sarà allestito come spazio scientifico, posizionando carrello scientifico e una serra idroponica. Negli spazi esterni sono posizionate vasche per orto. Il giardino adiacente è stato in apertura di questo anno scolastico interamente riqualificato con alberi e fiori (con irrigazione indipendente) grazie ai fondi PON- Edugreen.

Dall'a.s. 2022/2023 il plesso ospiterà nei suoi ambienti, così come descritti, le classi della scuola dell'infanzia 'Calvino', interessata in lavori di ripristino. Oltre a quanto già presente sarà destinato ai bimbi dell'infanzia una sezione di giardino con piccole giostre e spazi per la coltivazione in vasche. Gli arredi delle sezioni saranno interamente rinnovati grazie al PON - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.

Nel plesso 'Ghiberti' , scuola secondaria di primo grado, sono stati attivati interventi, da parte del Comune di Plelago, di efficientamento elettrico di tutto il plesso. Misure di adeguamento per la



prevenzione antincendio sono state già attivate. La dotazione informatica è diffusa nelle aule; il laboratorio di informatica è formato da carrelli mobili contenenti device di recente acquisizione e tablet, ottenuti con finanziamenti PON/FESR. Usata sempre più largamente nell'Istituto anche è la modalità didattica BYOD. Il modello legato al Progetto DADA, ha portato ad una integrale rivisitazione e ammodernamento degli spazi che ospitano 16 classi tutte coinvolte in attività laboratoriali, ogni aula viene considerata aula-laboratorio, dotata di schermo interattivo, PC portatile, connessione wireless, strumenti ed attrezzature specifici delle discipline specifiche di insegnamento (matematica, arte, italiano, musica, ecc...) L'aula di musica è insonorizzata e presenta una varietà di strumenti (batteria, chitarra elettriche, chitarre, tastiere, percussioni...) utilizzabile quotidianamente dagli studenti. Le aule esterne sono utilizzate per la didattica, sono in uso un'aula geodetica, tre aule esterne, sei grandi vasche per orto (con sementi, attrezzi per semina e lavoro della terra). Negli spazi comuni sono stati costituiti corner di lettura e attività individuale. Due sono le palestre regolamentari in uso ai nostri studenti.

Anche la scuola primaria San Francesco è stata recentemente riqualificata negli ambienti. Tre spazi esterni utilizzabili dagli alunni, una palestra dotata di tutta la strumentazione necessaria e una biblioteca che ospita corsi anche extrascolastici organizzati dal Comune di Pelago ed è accessibile all'utenza. Nella biblioteca si tengono attività extrascolastiche di tipo creativo artistico, grazie ad una convenzione con il Comune di Pelago; progetto 'La piccola Bottega dei mestieri'. Tutto il plesso è dotato di schermi interattivi one-touch ottenuti con il PON Digital Board: trasformazione digitale nella Didattica e nell'organizzazione.

La dotazione informatica è diffusa in ogni plesso; i laboratori di informatica sono dotati di numerosi portatili di recente acquisizione, i plessi sono dotati di carrelli mobili per facilitare l'utilizzo dei device; sono disponibili tablet e PC anche in comodato d'uso per le famiglie che ne facciano richiesta. Tutta la strumentazione è stata, in ogni plesso di primaria e secondaria rinnovata grazie ai finanziamenti europei PNRR con l'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0- progetto 'Diventiamo futuro'.

I locali della segreteria sono al piano terra del plesso Ghiberti, in via Boccaccio, n. 13.

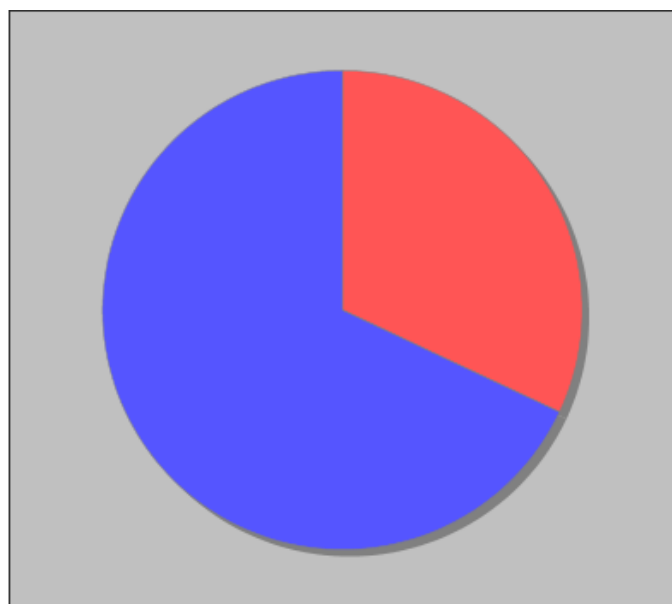


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	21

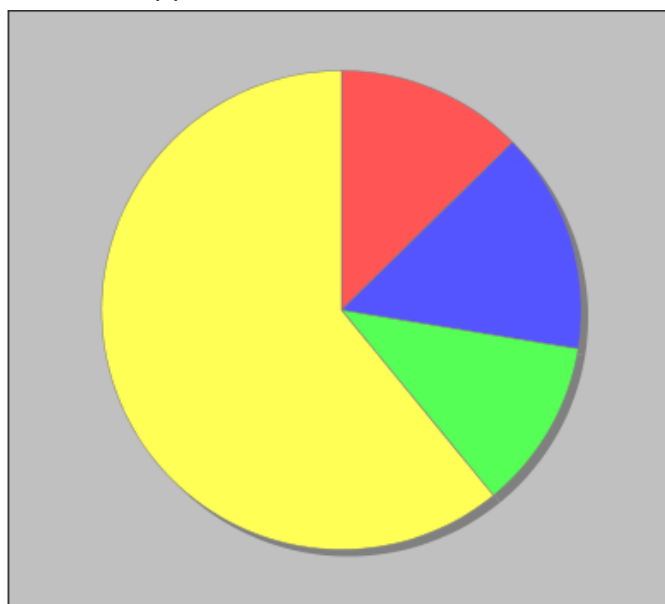
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 53

Approfondimento

Una certa stabilità del corpo docente con incarico a tempo indeterminato è evidenziata dai dati in tutti e tre gli ordini di scuola, recentemente con un parziale ricambio generazionale, garantisce continuità e stabilità all'offerta formativa. La Dirigente scolastica è assegnata come titolare a tempo indeterminato, ciò garantisce stabilità nell'offerta e nella 'vision'. Nell' a.s 2022/2023 l'istituto ha avuto in assegnazione, all'interno dell'organico di autonomia, cinque docenti di potenziamento, di



cui un'unità di sostegno, alla scuola primaria, che contribuisce al raggiungimento dei traguardi di miglioramento . La mission, condivisa dall'Atto di Indirizzo a tutti gli organi competenti, è fondata sull'inclusione e la lotta alla dispersione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC Pelago ha individuato la sua Mission nelle proposte di ampliamento legate all'inclusione e alla lotta e prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al miglioramento degli esiti, a seguito di comparazione dei dati rilevati dalla valutazione proveniente dal RAV e dall'autovalutazione interna. Le competenze trasversali (soft skills), l'implementazione delle competenze europee per l'apprendimento permanente e le competenza di cittadinanza (ampio spazio alla progettualità legata alla cittadinanza sostenibile e alla cittadinanza digitale) divengono lo strumento principale per il raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. La Vision condivisa si manifesta nella qualità delle dinamiche relazionali, nella costruzione di un quadro di valori ispirati all'accoglienza, all'inclusione e alla solidarietà. L'arricchimento e la personalizzazione della didattica si attivano attraverso attività di piccolo gruppo che possano dare risposta alle diverse realtà presenti nella classi in termini di stili e di tempi di apprendimento. I percorsi di miglioramento necessari al superamento delle priorità rilevate hanno come finalità quella di mantenere e migliorare la qualità dei processi di apprendimento, rafforzare la motivazione e l'autodeterminazione.

Nel corso del triennio precedente di applicazione del PTOF, l'IC Pelago ha visto un incremento nella diffusione dell'uso delle TIC nella pratica didattica quotidiana, accompagnato dall'acquisizione di hardware appositi. Tramite bandi PON e PNSD si è incrementata la strumentazione informatica che soddisfa le esigenze di tutte le classi della scuola secondaria e della primaria. Nella scuola Secondaria e nei due plessi della Primaria una o più aule sono adibite a laboratorio di informatica o aula 2.0. A seconda delle classi/sezioni/laboratori, i supporti tecnologici sono utilizzati per l'adozione di metodologie didattiche innovative come la flipped classroom, la classe virtuale, la corrispondenza e-twinning, la realizzazione di elaborati multimediali; nella secondaria sarà attivata la robotica, sono stati acquistati robot didattici.

Nel triennio in considerazione del presente PTOF, partendo dalle competenze e esperienze pregresse, si incrementeranno attività laboratoriali di tipo inclusivo, specificamente mirate ad accrescere le competenze artistico-creative utilizzando linguaggi altri (teatro, musica, arte). In particolare nella scuola dell'infanzia e primaria si realizzano attività didattiche a



classi aperte e a gruppi cooperativi.

Nel triennio di riferimento l'Istituto è entrato a far parte delle metodologie innovative INDIRE, in particolare per la metodologia del Debate, l'Outdoor education, E.tweening , aule laboratorio. Dentro- Fuori la scuola e Service learning si svilupperanno nel triennio di riferimento di questo PTOF.

Nella secondaria di primo grado è attivato il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) mentre nel plesso di primaria la metodologia DadaLogica; entrambi centrati sullo studente e sulla valorizzazione degli spazi come terzo fattore di apprendimento.

PRIORITA' E TRAGUARDI 2022/2025

Le priorità dell'istituto sono scaturite dalla comparazione dei dati provenienti dai risultati delle prove Invalsi e da un'attività di autovalutazione interna proposta con uno strumento strutturato dalla Comunità europea, denominato Selfie, effettuata dal NIV. Riguardo la priorità legata alla competenza digitale il citato strumento di autovalutazione ha evidenziato un livello relativamente medio da potenziare negli alunni della scuola primaria. I livelli relativi alla percezione oscillano fra 2 e 4. I dati, restituiti da Invalsi, hanno evidenziato invece un livello leggermente sotto la media regionale nella competenza della matematica ; nelle prove standardizzate della competenze di italiano i risultati sono decisamente sopra tutti i livelli di comparazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado coinvolte nelle prove standardizzate di matematica nelle medie regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMO LE STEM - progetto matematica**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado coinvolte nelle prove standardizzate di matematica nelle medie regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare il curricolo verticale nei vari ordini di scuola della disciplina della matematica. Progettare l'insegnamento della matematica con prove condivise e attività per competenza

Attivare attività progettuali legate alle discipline STEM, alla matematica in particolare, con esperti interni o esterni, in orario extrascolastico con rinforzi e potenziamenti delle competenze

Attuare nell'arco del triennio i traguardi del Piano scuola 4.0 messo a punto dall'Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di compiti autentici condivisi e trasversali (matematica, coding, robotica) in ambienti di apprendimento laboratoriali inclusivi e stimolanti

Potenziare il laboratorio 3.0 con strumentazione e software avanzati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementazione delle offerte formative dedicate al Collegio dei docenti inerenti le STEM e la didattica per competenze della matematica.

Offrire al Collegio attività formative e di aggiornamento legate alle competenze digitali e al Piano scuola 4.0



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare le occasioni di confronto territoriale con competizioni, scambi e incontri con scuole simili o su scala nazionale (es Giochi Matematici Bocconi)

Attività prevista nel percorso: **COMPETENZE DI MATEMATICA: formazione in campo**

Descrizione dell'attività	Il progetto prevede un'unità formativa per i docenti del dipartimento di matematica della scuola secondaria e primaria, si ricorrerà ad esperti esterni per implementare la didattica di competenza per la disciplina della matematica. Si prevedono interventi diretti sulle classi terze, secondaria primo grado, con attività costruttive tenute da docenti interni ed esterni, con esercitazioni pratiche ed inclusive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabile dell'attività formativa sarà la funzione strumentale per la formazione in collaborazione con tutto il dipartimento di matematica. La FS si raccorderà anche con gli esperti esterni coinvolti.
Risultati attesi	Innalzare i risultati delle prove Invalsi nella disciplina della



matematica per le classi V primarie e III secondaria primo grado coinvolti negli esami di Stato e nelle Prove Invalsi
PERIODO DELL'INTERVENTO: GENNAIO / APRILE REFERENTE:
VENTURUCCI CLASSI/SEZIONI: ALUNNI segnalati di tutte le classi coinvolti

Attività prevista nel percorso: YES, I CODE!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti di tecnologia e scienze del plesso Ghiberti. Coinvolti in orario extrascolastico i ragazzi delle classi seconde

Risultati attesi

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare delle discipline STEM. Il progetto è incentrato su una metodologia educativa "project based" che coinvolga diverse materie curricolari (in questo progetto collaborano infatti docenti di matematica e tecnologia), che si avvale di dispositivi innovativi, come ambienti di apprendimento per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

● Percorso n° 2: OPEN DAY DELLA FORMAZIONE

Il percorso di miglioramento prevede l'organizzazione di una o più giornate di formazione con



attività in presenza o a distanza. Formatori saranno i docenti interni che si propongono in brevi attività formative di due ore attinenti alle loro competenze specifiche. I corsi si svolgeranno la mattina o il pomeriggio, a seconda delle attività didattiche, e saranno rilasciati certificati di partecipazione. Destinatari tutti i docenti dell'istituto nei tre gradi di scuola e i docenti degli istituti vicini. Gli ambiti saranno legati a: didattica per competenze, didattica implementata attraverso le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento digitali (cooperative learning, BYOD, tinkering, coding, making, gamification), utilizzo delle classi virtuali WeSchool e Google Classroom, valutazione per competenze, alfabetizzazione digitale. Le attività avverranno in peer to peer e prevedono interventi coinvolgenti e legati alla pratica quotidiana. Il progetto è già dallo scorso triennio nel Piano di Miglioramento ed è portante per il miglioramento degli esiti. Finalità del percorso è la diffusione di buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



DDDDDDDDDDDD

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE METODOLOGIA DEBATE

Descrizione dell'attività	Attività formativa tra pari sulla metodologia del Debate; da anni la formazione tra pari sulla metodologia ha portato la scuola a livelli di diffusione ampia della pratica e di partecipazione ai campionati nazionali giovanili. Si mantiene la volontà di formazione a cascata tra pari per potenziare e formare i nuovi docenti in ingresso nell'Istituto. Si prevede ogni anno un corso di almeno 4/5 incontri.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Nelle attività formative tra pari la referente per l'educazione civica, esperta in materia di debate, propone incontri formativi di livelli diversi per l'approccio e il consolidamento del metodo.
Risultati attesi	Diffondere la metodologia del Debate con un accento sull'uso della tecnologia per raggiungere la competenza di imparare ad imparare, consolidando le abilità legate al Digital literacy ; destinatari per i nuovi docenti in organico e/o per i docenti di primaria e secondaria che vogliono avvicinarsi alla metodologia . per i docenti esperti incontri per avviarsi alla formazione di docenti già competenti come 'giudici nazionali'

Attività prevista nel percorso: GAMIFICATION Formazione



attività innovative

Descrizione dell'attività	La gamification in ambito scolastico promuove la socializzazione con gli altri studenti e permette agli alunni di sviluppare una maggiore empatia . Attraverso il game-based learning e la gamification migliorano la creatività, il problem solving, la concentrazione e la memoria. Gli studenti adottano l'approccio del learning by doing per prove ed errori e imparano a collaborare con gli altri alunni. La gamification permette inoltre di mantenere alto il livello di attenzione degli studenti , rendendoli maggiormente partecipi alla lezione. Attraverso la gamification per scuola gli alunni diventano i protagonisti della lezione e apprendono in maniera diretta concetti che in una classica lezione frontale risulterebbero particolarmente complessi. Questo metodo permette di memorizzare più velocemente.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Lo staff di direzione, con l'AD e il team dell'innovazione, a seguito di sondaggio dei bisogni formativi, programma e organizza delle giornate di formazione . Gli interventi formativi avverranno in 'pillole' di due/sei ore in presenza. Le attività formative peer to peer saranno riprodotte per tutti gli anni scolastici a cui il presente Ptof si riferisce, e saranno in stretta relazione con l'offerta formativa in esso contenuta. Sarà prodotto materiale didattico pubblicato sul sito e a disposizione dei docenti. destinatari i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Le giornate/incontri di formazione tra pari hanno come finalità quella di potenziare le competenze dei docenti dell'istituto,



evidenziando l'apporto della diffusione di buone pratiche come patrimonio di tutto l'istituto. Potenziare metodologie e approcci didattici innovativi e inclusivi. Perseguire i traguardi contemplati per il raggiungimento del Piano scuola 4.0



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Diventiamo Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di rendere i laboratori presenti più innovativi e autonomi nelle loro potenzialità digitali. L'istituto da più anni aderisce nel plesso di secondaria al modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) e dall'anno in corso al modello DadaLogica, attraverso il quale il bambino impara dall'esperienza anche corporea in ambienti interni ed esterni di apprendimento, spazi dinamici adattabili alle diverse esigenze. L'adulto facilitatore favorisce stimoli funzionali all'apprendimento in una crescita olistica. Parole chiave: mente, cuore e corpo in movimento. La caratteristica di questi modelli è incentrata su metodologie didattiche student-centred, cooperative e inclusive, e sul movimento attraverso il quale alunni e studenti raggiungono i laboratori disciplinari, allestiti per singola disciplina. Tale movimento, come confermato dagli studi neuroscientifici e dalle evidenze scientifiche, migliora la capacità di attenzione e di concentrazione e consente il potenziamento di quelle competenze trasversali alla base della cittadinanza attiva e del successo formativo (responsabilità, autonomia, lavoro di gruppo, self-efficacy, etc.). Non solo le aule, ma tutti gli ambienti del c.d. "edificio apprenditivo" secondo il modello DADA rappresentano occasioni di apprendimento che, grazie ad un setting



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

flessibile e ad un allestimento specifico della disciplina, diventano laboratori didattici ed esperienziali di cui il docente diviene regista. L'aula, affidata al dipartimento e ai Consigli di Interclasse, è disciplinare e ciascun docente, insieme ai colleghi, può usufruire/progettare di arredi, setting, strumentazione digitale, visual learning, etc... L'incremento di tali dotazione può rendere l'ambiente più funzionale e supportivo. Parallelamente, intendiamo investire in una formazione dei docenti che renda più agevole l'attivazione di Didattiche che privilegino l'apprendimento attivo, la collaborazione, il benessere emotivo, l'apprendimento fra pari, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione. In questo senso il design delle aule si ispirerà ai principi dell'UDL (Universal Design for Learning) e del Capability Approach. Nel novero del target assegnato (16 ambienti di apprendimento) non intendiamo intervenire solo sulle aule tematiche tra cui un'aula TEAL ma anche su ambienti polifunzionali tra cui uno spazio immersivo e uno spazio robotica alla secondaria; ambiente espressivo-corporeo, laboratorio di scienze, corner coding e robotica alla primaria, in modo che sia favorita la visione olistica e interdisciplinare del sapere e il lavoro in team dei docenti. Nell'ambito dell'edificio apprenditivo, i luoghi di connessione (corridoi, cupola geodetica, giardini, aule all'aperto, spazi per il piccolo gruppo, corner didattici...) verranno inseriti in una visione complessiva di scuola in cui ogni spazio divenga il terzo educatore coinvolto nell'azione di apprendimento/insegnamento. La strategia 4.0 dell'IC Pelago è finalizzata a potenziare l'attivazione di Didattiche che privilegiano l'apprendimento attivo e inclusivo e prevede di rendere autonomi digitalmente gli ambienti target. Intende : dotare di arredi modulari le aule che ne sono prive; digitalizzare e/o migliorare gli ambienti non ancora tali dotare e/o potenziare di strumenti digitali e contenuti disciplinari e/o interdisciplinari gli ambienti già esistenti e, dove funzionale e possibile, favorire un apprendimento immersivo e interattivo.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Attuazione del progetto PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 Potenziamento dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università. Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 -

Next Generation Classroom – ambienti di apprendimento innovativi

CODICE AVISO/DECRETO: M4C1I3.2-2022-961

CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-22597 - CODICE CUP:
F74D23000230006

Oggetto: Finalizzazione capitolato arredi e redazione capitolato strumentazione digitali

In data 26 Giugno 2023 presso i locali della scuola secondaria “Ghiberti” alle ore 14:30 si è riunito il gruppo di lavoro per il supporto alla realizzazione del progetto PNRR piano 4.0 “DIVENTIAMO FUTURO” dell’Istituto Comprensivo di Pelago. Verbale per capitolato arredi e strumentazione digitale per condivisione trasparente di quanto sarà in dotazione dell’Istituto dall’a.s 2023/2024

PLESSO SAN FRANCESCO PRIMARIA

AULA POLIFUNZIONALE MENTI CUORI CORPI IN MOVIMENTO

Casse n. 2; Microfoni panoramici n. 4; Mixer RODE RodeCaster Pro n. 1

LABORATORI MULTILINGUAGGI

Pouf cilindrico con diametro 40 cm n. 12; Samsung Tablet A8 SM-X200 32 GB n. 12; Laboratorio linguistico mobile n. 1; Cuffie e microfono per laboratorio di lingue n. 12



INCLUSIVA-MENTE

Notebook HP 250 G8 n. 1 (15,6", i3-1115G4, 8GB, 256GB, Win 11 pro); HP SMART TANK 7605 ALL-IN-ONE PRINTER n. 1; Tavoletta Grafica Wacom Intuos S Bluetooth n. 1

Sgabelli n. 1

SI-STEM-I IN AZIONE ARMADIO 4 CASS. GRANDI 8 CASS. PICCOLI n. 1 su piedini 2 ripiani struttura colore bianco in nobilitato spessore mm.18, bordo abs mm.2, vaschette colore a scelta cm. 104x44x100 h ; Photon Robot - Special Educational Needs Kit n. 1 ; LEGO® Education - SPIKE™ Essential n. 1 - Set per 6 studenti

PLESSO DE MAJO PRIMARIA

LABORATORIO SCIENZE PICCOLI EINSTEIN

Monitor interattivo touch Samsung FLIP 65" n. 1 ; Mozabook software CLASSROOM n. 1; Licenza 3 anni MOZAIK ; Samsung Tablet A8 SM-X200 32GB n. 2

Contenitore a 2 ante n. 1 ; Libro REALTA' AUMENTATA n. 1 - Scienze Geometria Geografia; Poster Interattivo con APP realtà aumentata n. 1

Terra, Marte, Luna; Carrello Follow Me 2L n. 1 con lavello e pannello elettrificato e con corpo umano; TAVOLO ARCO n. 24 DIM 126 X 61 cm

AULA TEAL

Monitor interattivo touch Samsung FLIP 65" n. 1 ; TV QLED SMART-TECH 65" n. 1; FRAME LESS SMART-TV 4K ANDROID 11 DVB-T2/S2 UHD 3840X2160 BLACK CI SLOT 4XHDMI; KIT WIFI E MIRRORING n. 1 per trasmissione simultanea sui 3 monitor; Notebook HP 250 G8 n. 1

Tavolo isola centrale da lavoro n. 1

DIGITAL LAB

Monitor interattivo touch Samsung FLIP 65" n. 1 ; Sacco morbido per relax n. 1; Mozabook software CLASSROOM n. 1; Licenza 3 anni MOZAIK

Notebook HP 250 G8 n. 1 (15,6", i3-1115G4, 8GB, 256GB, Win 11 pro)



SECONDARIA Ghiberti

Spazio connettivo interattivo

Carrello di ricarica TeachBus n. 1; Notebook HP 250 G8 n. 12 (15,6", i3-1115G4, 8GB, 256GB, Win 11 pro); Workstation Olografica ZSPACE AIO n. 1 (incluso Tracking Eyewear + 2 Follower Eyewear, zSpace Studio licenza perpetua, Leopold 3D licenza perpetua)

Contenitore casellario a 9 ante + serratura n. 3; Banchi ribaltabili e sedute (sgabelli) n. 24

Think Tank Lab

Mozabook software CLASSROOM n. 1; Licenza 3 anni MOZAIK; Banchi ribaltabili e sedute n. 24

Laboratorio Arte

Tavoletta Grafica Wacom Intuos Pro M n. 2; Mozabook software CLASSROOM n. 1; Licenza 3 anni MOZAIK, utilizzabile per 3D

Laboratorio Matematica potenziata

Notebook HP 250 G8 n. 12 (15,6", i3-1115G4, 8GB, 256GB, Win 11 pro)

Laboratorio Tecnologia

Visore VR Pico G3 4K n. 4; Mozabook software CLASSROOM n. 1 Licenza 3 anni MOZAIK, utilizzabile per 3D

Laboratorio Geografia

Libro AR Scienze Geometria Geografia 4° n. 1 ; Mozabook software CLASSROOM n. 1 Licenza 3 anni MOZAIK, utilizzabile per 3D; Poster Interattivo con APP di realtà aumentata n. 1 - Terra, Marte, Luna; Poster Interattivo con APP di realtà aumentata n. 1 - Sistema solare

Laboratorio di Musica

Mac Book pro 16 n. 1; Scheda audio Focusrite Scarlett 4i4 n. 1; Microfoni panoramici a capsule per riprese audio n. 4 UNIVERSAL AUDIO Volt 476P n. 1 -Interfaccia audio USB desktop 4 in/4-out con conversione audio 24-bit/192 kHz per Mac, PC, iPad ed iPhone Software incluso: Ableton: Ableton Live Lite -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

LABORATORIO INGLESE

Notebook HP 250 G8 n. 20 (15,6", i3-1115G4, 8GB, 256GB, Win 11 pro); Opedia Lingue licenza quinquennale per tutto l'istituto n. 1 ; sensations English n. 1 apprendimento coinvolgente ed immersivo della lingua inglese lezioni video articoli 5 livelli, 3 anni

SPAZIO INCLUSIONE

Anastasis software compensativo GECO n. 1; 3 ANNI IT ENG FR, per DSA, BES n. 1; Scudo protettivo tastiera didakeys, per DSA, BES n. 1

Notebook HP 250 G8 n. 2 (15,6", i3-1115G4, 8GB, 256GB, Win 11 pro)

IL GRUPPO DI

LAVORO PER PNRR PROGETTO 'DIVENTIAMO FUTURO'

Elena Bargellini

Maria Beatrice Romani

Selma Franceschini

RUP e Project Manager

Dirigente scolastica Prof.ssa Elena Pierucci



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Allegato al progetto:

Progetto di massima 'Diventiamo Futuro'.pdf

● Progetto: Yes, we STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nell'anno scolastico 2021/22 il nostro Istituto Scolastico entrerà a far parte della rete scuole DADA e Avanguardie Educative INDIRE. In linea con tali scelte, verranno allestite nel Plesso della Scuola Secondaria di primo grado delle aule personalizzate a seconda delle discipline, quindi aule di Scienze, Matematica, Tecnologia..etc, con spazi interni dedicati all'uso di strumentazione STEM, con un setting d'aula interattivo e caratterizzato, ma saranno anche allestite in ogni Plesso delle Aule 3.0 dedicati alle tecnologie STEM. Nel presente anno scolastico i docenti hanno aderito ai percorsi di Coding e Robotica proposti dal Future Lab, preparandosi a diventare insegnanti padroni dei nuovi linguaggi utili ai fini della didattica. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato delle discipline STEM, ma non solo, vissute trasversalmente perché trasversale è la competenza che consente di sviluppare. Verrà proposto un apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive quali la creatività, il problem-solving, la comunicazione e la collaborazione. Le attività didattiche, basate su progetti e indagini, avranno un focus sull'apprendimento interdisciplinare, rendendolo un modo eccezionale di istruire e apprendere, incentivando lo sviluppo di soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Gli studenti dovranno condurre progetti pratici in risposta a bisogni reali, risolvere problemi in modo creativo, progettare prototipi, imparando a pensare in modo critico valutando le informazioni e gli obiettivi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento

Si allega verbale riunione capitolato progetto 'Diventiamo futuro' per la sezione : arredi.

Allegati:

Progetto PNRR Piano 4.0 Arredi Verbale_20 Giugno 2023.pdf



Aspetti generali

Tempo scuola

Orario settimanale delle lezioni

In tutte le scuole dell'Istituto le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Orario giornaliero

Scuola dell'Infanzia Collodi di San Francesco e Calvino di Pelago:	8.30-16.30
Scuola Primaria di San Francesco e De Majo di Pelago: quinte ore 13,30 una volta a settimana) / 8.30-16.30	8.30-12.30 (quarta e
Scuola Secondaria Ghiberti di San Francesco:	8.00-14.00

PRE-SCUOLA

Scuola dell'Infanzia: su richiesta documentata di almeno 8 genitori è possibile anticipare l'ingresso dei bambini. Il servizio prevede l'ingresso ai locali della scuola dalle ore 7.45 alle ore 8.25 (è opportuno ad ogni inizio anno attendere per gli orari gli Avvisi del Comune di Pelago) . I bambini successivamente al loro ingresso nei locali dell'Istituto utilizzeranno il servizio del pre- scuola fino all'inizio dell'orario delle lezioni previsto per le 8.30. Per la scuola dell'infanzia il servizio è gestito dall'amministrazione comunale, che ha previsto un contributo a carico delle famiglie.

Scuola Primaria: il pre-scuola si attiva dalle ore 7.45/8,30 in base a richieste documentate dei genitori. Il servizio è gestito dall'amministrazione comunale, che ha previsto un contributo a carico delle famiglie.

INTENSIFICAZIONE ORARIA - QUARTO POMERIGGIO PLESSO DE MAJO

Per la scuola primaria di Pelago "G. De Majo", situata nel centro del Comune di Pelago, che occupa l'edificio scolastico ristrutturato con aule/laboratori e spazi comuni, si offre all'utenza la possibilità di



usufruire di una sezione a tempo prolungato, con quattro pomeriggi dalle 8.30 fino alle 16.30 e il venerdì fino alle ore 12.30, portando il tempo scuola fino a 36 ore totali di attività su cinque giorni. La permanenza a mensa è obbligatoria per tre pomeriggi (32 ore). Nel quarto pomeriggio (facoltativo) la scuola offre attività laboratoriali di ampliamento, legati a attività creative, pittoriche, psicomotorie e digitali. Il servizio di prolungamento è a carico della scuola. Per l'a.s. 2024/2025 si è richiesta una sezione di tempo pieno; ciò sarà subordinato alla concessione da parte del MIM e degli uffici regionale e a seguito di richiesta massiccia delle famiglie.

Educazione motoria classi quarte e quinte

Le classi quarte e quinte dall' a.s. 2023/2024 sono inserite per norma nel raddoppiamento delle ore di educazione motoria. Le classi con orario a 27/28 ore avranno dunque un'ora in più di disciplina che prolungherà il tempo scuola fino a 29 ore (si è individuato rispetto alle priorità del RAV di effettuare un'ora di potenziamento di matematica), che compenserà l'inserimento della docente esperta di educazione motoria; l'uscita prevista nei giorni brevi sarà fissata alle ore 13,30 o diversa organizzazione oraria più favorevole per le famiglie e i servizi di trasporto comunale.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Scuola 2.0 - #1 Fibra a Scuola

Scuola 2.0 - #4 Ambienti di apprendimento innovativi

Scuola 2.0 - #6 BYOD - Porta a scuola il tuo device!

Scuola 2.0 - #9 Un profilo digitale per ogni studente



Scuola 2.0 - #10 Un profilo digitale per ogni docente

Scuola 2.0 - #12 Registro elettronico per tutti

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Scuola 2.0 - #14 Curricolo digitale verticale

Scuola 2.0 - #24 RETE #SCUOLA IBRIDA- FRIDA

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Scuola 2.0 - #28 PNRR DM n. 65/2023 e DM 66/2023 Corsi per tutto il personale per la transizione o

Scuola 2.0 - #26 Open day della formazione

Scuola 2.0 - #28 Animatore digitale e Team per l'Innovazione

Il curricolo linguistico - Indirizzo linguistico

L'istituto è caratterizzato DA UN INDIRIZZO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO. Presenta un curricolo linguistico molto radicato. L'insegnamento della lingua lingua inglese parte dell'infanzia con i bimbi di 5 anni. Dalla primaria invece, nelle classi quinte, è avviato il bilinguismo inglese e francese che si consolida alla secondaria divenendo bilinguismo curricolare. L'istituto è Centro di formazione riconosciuto sia per le certificazioni di lingua inglese (Cambridge) che francese (DELF); certifica ogni anno decine di alunni di scuola primaria e secondaria. Sono presenti nella scuola madrelingua inglesi e francesi grazie a



progetti E-Twinning e a progetti di tutoraggio linguistico. Da questo anno scolastico si propone all'utenza in via sperimentale il trilinguismo con la lingua spagnola, in orario extrascolastico. Per le tre lingue sono previsti campus linguistici e scambi culturali (per la Francia con due scuole della Provenza e per lo Spagna con una scuola dell' Andalusia). Per la lingua inglese si attiva un campus nei primi dieci giorni di settembre con madrelingua inglesi.

Inoltre l'Istituto organizza nel plesso Ghiberti un campus linguistico (francese/inglese/spagnolo) di una settimana (nel mese di marzo) con la presenza di circa 100 alunni provenienti dalla Francia, Spagna e dal Regno Unito. Ciò permetterà a tutti i ragazzi, anche delle prime classi della secondaria, senza necessità di spostarsi all'estero, di confrontarsi con studenti di paesi diversi e culture diverse e consolidare le due lingue curricolari e la lingua spagnola. Sono organizzate attività e momenti didattici e culturali sul territorio. Per chi vorrà partecipare invece a scambi in mobilità sono attivati Gemellaggi con la Francia, da molti anni con fruttuosi e con importante ricaduta sugli apprendimenti e viaggi in paesi anglofoni se presenti disponibilità di accompagnatori. Attivi progetti Etweening e mobilità Erasmus per docenti all'estero già da anni in corso.

Per tutti i viaggi studio all'estero studio è condizione necessaria alla partenza avere un giudizio di comportamento compreso tra : adeguato e maturo. Il giudizio parzialmente adeguato sarà a discrezione dei Consigli di Classe; non potranno partire invece studenti con giudizio gravemente inadeguato e non adeguato (come da Regolamento). Saranno organizzate partenze solo se si troveranno accompagnatori interni/docenti.

Sempre inserito all'interno del curricolo verticale linguistico è programmato il corso extrascolastico di 'Latino lingua parlata' con metodo Orberg, da anni vede sempre maggiori iscritti. Dall' anno in corso si proporrà anche un corso di greco facilitato per le classi terze secondaria primo grado.

Indirizzo musicale:

Dall' a.s. 2024/2025 il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno deliberato la volontà di presentare istanza per l'attivazione dell'indirizzo musicale nel plesso Ghiberti, secondaria primo grado. la decisione degli organi collegiali nasce dal fatto che da anni la scuola attiva corsi di strumento individuali o per piccoli gruppi in orario extracurricolare di percussioni e batteria; tastiere, chitarra elettrica, basso e chitarra classica. Inoltre già dalla scuola primaria è radicata la



tradizione di attività musicale con la presenza di un coro a più di 200 voci che avviano alla conoscenza della musica del canto d'insieme. Da quest'anno si è rilevata la richiesta di ulteriori strumenti come strumenti a fiato (sax, flauto traverso, clarinetto), violino o viola e pianoforte. Si procederà con la rilevazione delle volontà delle famiglie per la scelta degli strumenti e seguirà entro il mese di marzo un test propedeutico degli studenti delle future classi prime che faranno richiesta del corso musicale. L'attivazione di tale indirizzo è subordinata all'accettazione da parte dell'Ufficio Scolastico regionale. In caso non si dovesse attivare con organico ministeriale si ricorrerà al personale qualificato interno e/o per intensificare i corsi di strumento extracurricolare.

Quanto ci rafforza rispetto al curriculum musicale è la presenza di un'aula di musica integralmente dotata di strumenti musicali (batteria, chitarre e bassi elettrici e classici, tastiere elettriche, percussioni, violino, flauti) e software professionali per attività di musica collegata alle tecnologie. Ogni studente, di ogni sezione e classe, già da anni pratica strumento in orario curricolare, come scelta metodologica laboratoriale.

Il curriculum di educazione civica

prevede nel nostro Istituto in realtà molte sono le iniziative già poste in essere che richiamano i contenuti della Legge 92/19. Progetti di educazione alla Legalità, alla Multiculturalità, alla Cittadinanza in senso lato hanno sempre caratterizzato sia la progettazione nell'ambito delle singole discipline, sia in quella trasversale. Ad esempio i percorsi legati alla cura dell'ambiente nell'infanzia e nella primaria, il progetto di educazione stradale fin dall'infanzia, le attività legate alle giornate mondiali della terra e molto altro alimentano la cittadinanza attiva sin dai più piccoli. La partecipazione dell'Istituto a "Fuoriclasse in Movimento" tenuto in collaborazione di 'Save the Children', ha portato alla creazione di un Consiglio degli Studenti alla primaria e alla secondaria attivo con proposte legate alla legalità e alle regole di convivenza civile. Non vengono mai trascurate attività legate alla conoscenza e competenza dell'uso delle nuove tecnologie per il riconoscimento di Fake News; per la prevenzione del cyberbullismo si attivano interventi di esperti esterni come l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Postale, strutture mediche pubbliche e private. Per la scuola secondaria a partire da questo triennio l'Istituto ha stretto un accordo con l'associazione MaBasta! per la prevenzione del bullismo. L'Istituto è, inoltre, iscritto alla rete di Debate Italia e partecipa alle competizioni nazionali per la middle school; all'interno dell'Istituto si hanno professionalità che sono riconosciute come giudici nazionale.

Istruzione domiciliare



Il nostro I.C. ispirandosi all'art. 34 della Costituzione italiana che recita che "La scuola è aperta a tutti" riconoscendo l'istruzione come un diritto fondamentale e impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo, che limiti la libertà e impedisca il pieno sviluppo della persona umana, prevede misure straordinarie da attivare in caso di particolari situazioni di malattia/ospedalizzazione, che interessino i propri studenti. L'istruzione domiciliare (I.D.) e la scuola in ospedale (S.I.O.) rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle Istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazioni di temporanea malattia. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa PTOF 2022 - 2025 istruzione domiciliare (I.D.) potrà essere erogato nei confronti di alunni, i quali a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari, che impediscano la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 g (anche non continuativi). In tali casi la famiglia dovrà fare richiesta di istruzione domiciliare, producendo la certificazione medica necessaria. A tal punto il Consiglio di classe /team docenti, pianificherà un percorso personalizzato redigendo un PDP con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e delle modalità di valutazione. Il progetto formativo così elaborato, sarà finalizzato a garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe e dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto per poi essere inserito nel piano triennale dell'offerta formativa. Il monte orario di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e di 6/7 ore settimanali per la scuola secondaria di primo grado. -La scuola in ospedale (S.I.O.) invece, consentirà la continuità degli studi garantendo agli studenti ricoverati il diritto di conoscere e apprendere in ospedale nonostante la malattia. L'attività si svolgerà in sezioni scolastiche dipendenti da Istituzioni scolastiche statali. I docenti ospedalieri ricopriranno un ruolo molto complesso, che richiede grande capacità di adattamento sia dal punto di vista della flessibilità metodologico-didattica sia rispetto alla dimensione relazionale con l'alunno e alla cooperazione con figure professionali diverse. Sia l'I.D. che la S.I.O. rappresentano pertanto percorsi scolastici validi a tutti gli effetti mirando a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. Per entrambe le iniziative formative di supporto, sarà fondamentale e ritenuto indispensabile, l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto. Per l'anno in corso si è attivato, a seguito di delibera degli organi collegiali, un progetto di 5 ore domiciliari per 1 studente della scuola secondaria (2 ore di matematica, 2 ore di italiano 1 ora di arte/inglese).

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE si consulti il sito nella sezione Ampliamento dell'offerta - PTOF

<https://www.scuolepelago.edu.it/2020/01/09/piano-triennale-offerta-formativa-i-c-pelago-scuola-in->



[chiaro/](#)

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

L'istituto ha strutturato e deliberato un Piano e un Regolamento per la didattica digitale integrata: <https://www.scuolepelago.edu.it/2020/11/03/regolamento-didattica-digitale-integrata/>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITA' PROGETTUALE 2022 - 2025 (per l'offerta di ampliamento consultare griglia riassuntiva per i tre gradi di scuola contenuta nella sezione 'Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa'). L'ampliamento dell'offerta formativa si caratterizza per la trasversalità delle proposte che si snodano dalla scuola dell'infanzia fino alla terza classe della scuola secondaria di primo grado in continuità.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO
FIAA831019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LORENZINI-COLLODI FIAA83102A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S.FRANCESCO FIEE83101E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GABRIELLA DE MAJO FIEE83102G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I L.GHIBERTI FIMM83101D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum verticale di cittadinanza presenta un conteggio orario non inferiore a 33 ore settimanali. Gli insegnamenti di cittadinanza sono trasversalmente condivisi tra tutti i docenti dei consigli di classe, interclasse e intersezione.

Approfondimento

Si rimanda al curriculum di educazione civica pubblicato sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.scuolepelago.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/Curricolo-verticale-educazione-civica-1.pdf>



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Allegato al PTOF 2022- 2025

Normative e premesse didattico-metodologiche comuni ai vari ordini di scuola

L'Istituto Comprensivo di Pelago persegue l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, la competenza multilinguistica intesa come capacità di comprendere ed accogliere lingue e culture diverse; la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva.

Curricolo verticale di Istituto in ALLEGATO

<https://www.scuolepelago.edu.it/curriculum-distituto/> Si rinvia al link sul sito istituzionale

Allegato:

Allegato al PTOF CURRICOLO D'ISTITUTO 22-23.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO VERTICALE per i percorsi di educazione civica

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 decreta "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" a partire dalla scuola dell'infanzia (ex art. 2 della legge). Le Linee Guida pubblicate nel giugno 2020 definiscono alcuni aspetti di realizzazione di quanto auspicato dalla legge. In particolare forniscono le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e quelle relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Per quanto attiene la programmazione, le linee guida contengono l'indicazione di "aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge)." Vengono poi indicati i nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



3. CITTADINANZA DIGITALE Le Linee Guida individuano i traguardi di competenze al termine dei due cicli per ciascuno di questi nuclei tematici, ma rinvia la definizione degli obiettivi specifici all'a.s. 2022-2023.

Pertanto ciascun Istituto è invitato ad avviare una sperimentazione, il cui primo passo è l'integrazione del curricolo di Educazione Civica. Nel nostro Istituto in realtà molte sono le iniziative già poste in essere che richiamano i contenuti della Legge 92/19. Progetti di educazione alla Legalità, alla Multiculturalità, alla Cittadinanza in senso lato hanno sempre caratterizzato sia la progettazione nell'ambito delle singole discipline, sia in quella trasversale. Ad esempio si ricordino: i percorsi legati alla cura dell'ambiente e legati alla sostenibilità ambientale (orti e serre idroponiche) nei tre gradi di scuola. La partecipazione dell'Istituto a "Fuoriclasse in Movimento" di Save the Children che ha portato alla creazione del Consiglio degli Studenti alla Secondaria e primaria; le attività legate alla conoscenza e competenza nell'uso delle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state avviate come il progetto Yes, I CODE e molte altre iniziative legate anche alla legalità e alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

L'occasione della legge ci permette quindi di formalizzare e rendere strutturali attività e offerta formativa da sempre presenti nell'I.C. di Pelago. A partire dal profilo delle competenze in Educazione Civica alla fine del Primo Ciclo sono stati individuati obiettivi/risultati di apprendimento corrispondenti ai traguardi indicati nelle Linee Guida e ordinati secondo i tre ordini di scuola. Tale schematizzazione è compresa nel curricolo al link.

Il curricolo verticale di educazione civica è interamente pubblicato sul sito alla pagina

<https://www.scuolepelago.edu.it/curriculum-distituto/>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA ATTIVA Scuola dell'infanzia

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia COLLODI CALVINO)

Progetto Vigiliandia

Percorso di educazione stradale svolto con la Polizia Municipale del Comune di Pelago che



ha lo scopo di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e di fornire un primo approccio al rispetto del codice stradale

Progetto Orto

Ogni plesso realizza uno spazio dedicato alla coltivazione dell'orto con le conseguenti attività che da esso scaturiranno per favorire nei bambini il rispetto della natura che ci circonda, insegnando ai bambini a vivere in maniera ecologica e sostenibile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLI VERTICALI

L'Istituto ha sviluppato un Curricolo verticale di Educazione Civica (che comprende: educazione alla cittadinanza, educazione digitale, educazione alla sostenibilità ambientale, curricolo linguistico) che integra il Curricolo verticale di Istituto.

La scelta della trasversalità dell'insegnamento di educazione civica risponde alla necessità di



perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione Civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Il curricolo di educazione civica sviluppa i tre nuclei tematici individuati nelle Linee guida di riferimento: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà", "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" che tende a favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030; ultimo nucleo quello della "Cittadinanza digitale".

Nel nostro Istituto in realtà molte sono le iniziative già poste in essere che richiamano i contenuti della Legge 92/19. Progetti di educazione alla Legalità, alla Multiculturalità, alla Cittadinanza in senso lato hanno sempre caratterizzato sia la progettazione nell'ambito delle singole discipline, sia in quella trasversale. Ad esempio si ricordino: i percorsi legati alla cura dell'ambiente nell'infanzia e nella primaria; la partecipazione dell'Istituto a "Fuoriclasse in Movimento" tenuto in collaborazione di 'Save the Children' che ha portato alla creazione di un Consiglio degli Studenti alla primaria e alla secondaria; attività legate alla conoscenza e competenza dell'uso delle nuove tecnologie; interventi di esperti esterni come l'arma dei Carabinieri, la Polizia Postale, strutture mediche pubbliche e private.

Il nucleo di "Sviluppo sostenibile" prevede l'iscrizione dell'Istituto alla Rete di Scuole Green, individua in tematiche ambientali le materie alternative all'IRC e individua nel progetto 'Orto' un'attività di outdoor caratterizzante dall'infanzia alla secondaria. Si attivano molti progetti legati alla sostenibilità nei tre gradi di scuola. L'istituto beneficiario dei finanziamenti ministeriali ed europei 'Rigenerazione Scuola' e PON Edugreen' ha attivato riqualificazioni degli spazi 'verdi' e orti, acquistato serre idroponiche e attrezzi necessari per i progetti di ampliamento legati all'outdoor education e alla sostenibilità ambientale.

Nella scuola primaria si attuano attività con lo scopo di sviluppare una sensibilità attenta all'ambiente, incentivando un pensiero ecologico che si rifletta anche al di fuori del contesto scolastico e diventi una competenza trasversale fra le varie discipline. Realtà territoriali che



si impegnano come partner importanti a sostegno della progettualità legata al tema sono l'AER e la Coop .

Nei plessi della scuola dell'infanzia sono presenti progetti trasversali al curricolo per tutte le classi, che hanno come finalità la salvaguardia dell'ambiente. La 'Festa degli alberi' e 'La festa della castagna' sono tra le attività caratterizzanti i plessi delle scuole dell'Infanzia con ampia ricaduta sugli alunni e sulle loro competenze di cittadini 'sostenibili'.

Numericamente intensi i progetti e le attività portate avanti nei tre gradi di scuola con la convenzione avviata con l'AER.

Sono stati inoltre elaborati un Curricolo verticale linguistico ed un Curricolo verticale digitale, che raccolgono e sistematizzano due vocazioni ormai consolidate del nostro Istituto: la centralità dell'insegnamento delle lingue straniere e la crescente importanza che ha assunto il digitale non come fine ultimo dell'insegnamento, ma come strumento, mezzo e linguaggio indistricabile dalla quotidianità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'ampliamento è inserito in griglia sintetica alla voce : ampliamento dell'offerta formativa nel presente PTOF e sul sito istituzionale alla voce Curricoli

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rinvia al link sul sito istituzionale : <https://www.scuolepelago.edu.it/curricoli-distituto/>



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA ITALO CALVINO DIACCETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Progetto Vigilandia**

Percorso di educazione stradale svolto con la Polizia Municipale del Comune di Pelago che ha lo scopo di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e di fornire un primo approccio al rispetto del codice stradale

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Progetto Orto**



Ogni plesso realizza uno spazio dedicato alla coltivazione dell'orto con le conseguenti attività che da esso scaturiranno per favorire nei bambini il rispetto della natura che ci circonda, insegnando ai bambini a vivere in maniera ecologica e sostenibile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto Cittadini del mondo

Il progetto è volto alla sensibilizzazione dei bambini attraverso la promozione di comportamenti ed azioni corretti verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

CURRICOLI VERTICALI DELL'ISTITUTO CMPRENSIVO DI PELAGO

L'Istituto ha sviluppato un Curricolo verticale di Educazione Civica che integra il Curricolo verticale di Istituto. La scelta della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione Civica è vista anche in un assetto verticale, dall'infanzia alla secondaria, e assume la valenza di matrice valoriale che va coniugata con gli assi culturali e le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari nel percorso di apprendimento dai 3 anni all'uscita in terza secondaria. Il curricolo di educazione civica sviluppa i tre nuclei tematici individuati nelle Linee guida di riferimento: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà", "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio" che tende a favorire la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030; ultimo nucleo quello della "Cittadinanza digitale". Per ogni nucleo si è sviluppato un curricolo ben delineato.

In corso di visita esterna del NEV (nucleo esterno di valutazione) gli ispettori hanno riconosciuto all'Istituto un non comune sviluppo, trasversalità e interdisciplinarietà dei curricoli.

Collegamento : <https://www.scuolepelago.edu.it/curriculi-distituto/>

CURRICOLO PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica prevede nel nostro Istituto in realtà molte iniziative già poste in essere dallo scorso triennio che richiamano i contenuti della Legge 92/19. Sono attivati Progetti di



educazione alla Legalità, alla Multiculturalità, alla Cittadinanza che caratterizzano sia la progettazione nell'ambito delle singole discipline, sia in quella trasversale; ad esempio la partecipazione dell'Istituto a "Fuoriclasse in Movimento" tenuto in collaborazione di 'Save the Children' che ha portato alla creazione di un Consiglio degli Studenti alla primaria e alla secondaria, attività legate alla conoscenza e competenza dell'uso delle nuove tecnologie dall'infanzia alla secondaria, interventi di esperti esterni come l'arma dei Carabinieri, la Polizia Postale, strutture mediche pubbliche e private per il contrasto al bullismo e cyber-bullismo. Per la scuola secondaria a partire da questo triennio l'Istituto ha stretto un accordo con l'associazione MaBasta! per la prevenzione del bullismo attraverso un progetto strutturato. L'istituto è, inoltre, iscritto alla rete di Debate Italia attraverso la quale si amplia il potenziamento della cittadinanza consapevole.

CURRICOLO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE Il nucleo di "Sviluppo sostenibile" prevede l'iscrizione dell'Istituto alla Rete di Scuole Green, individua in tematiche ambientali le materie alternative all'IRC e individua nel progetto 'Orto' un'attività di outdoor caratterizzante tutti i gradi di scuola dall'infanzia alla secondaria. Si attivano molti progetti legati alla sostenibilità nei tre gradi di scuola. Nel triennio di applicazione di questo PTOF l'Istituto si avvarrà dei finanziamenti e delle opportunità derivanti dai finanziamenti del progetto PON EduGreen e del progetto ministeriale 'RIGENERAZIONE SCUOLA', divenendo un punto di rigenerazione per tutto il territorio circostante. Nella scuola dell'infanzia e primaria si attuano attività con lo scopo di sviluppare una sensibilità attenta all'ambiente, incentivando un pensiero ecologico che si rifletta anche al di fuori del contesto scolastico e diventi una competenza trasversale fra le varie discipline. Realtà territoriali che si impegnano come partner importanti a sostegno della progettualità legata al tema sono l'AER e la Coop. Nei plessi della scuola dell'infanzia sono presenti progetti trasversali al curricolo per tutte le classi, che hanno come finalità la salvaguardia dell'ambiente. La 'Festa degli alberi' e 'La festa della castagna' sono tra le attività caratterizzanti i plessi delle scuole dell'Infanzia con ampia ricaduta sugli alunni e sulle loro competenze di cittadini 'sostenibili'. Sono stati inoltre elaborati un Curricolo verticale linguistico ed un Curricolo verticale digitale, che raccolgono e sistematizzano due vocazioni ormai consolidate del nostro Istituto: la centralità dell'insegnamento delle lingue straniere e la crescente importanza che ha assunto il digitale non come fine ultimo dell'insegnamento, ma come strumento, mezzo e linguaggio indistricabile dalla quotidianità.

IL CURRICOLO LINGUISTICO - Istituto ad Indirizzo linguistico

L'istituto è caratterizzato anche dalla presenza di un curricolo linguistico molto radicato. L'insegnamento della lingua inglese parte dell'infanzia con i bimbi di 5 anni. Dalla primaria invece, nelle classi quinte, è avviato il bilinguismo inglese e francese che si consolida alla secondaria divenendo bilinguismo curricolare.



A partire dall'a.s. 2023/2024, nella scuola secondaria di primo grado Ghiberti, si attiverà sperimentalmente il trilinguismo con attività di avvio alla lingua spagnola in orario extrascolastico.

L'istituto è Centro riconosciuto sia per le certificazioni di lingua inglese (Cambridge) che francese (DELF); certifica ogni anno decine di alunni. L'Istituto, già a partire dall'anno in corso, organizza nel plesso Ghiberti un campus linguistico (francese/inglese) di una settimana (nel mese di marzo) con la presenza di circa 100 alunni provenienti dalla Francia e dal Regno Unito. Ciò permetterà a tutti i ragazzi, anche delle prime classi della secondaria, senza necessità di spostarsi all'estero, di confrontarsi con studenti di paesi diversi e culture diverse e consolidare le due lingue curricolari. Sono organizzate attività e momenti didattici e culturali sul territorio. Per chi vorrà partecipare invece a scambi in mobilità sono attivati Gemellaggi con la Francia, da molti anni con fruttuosi e con importante ricaduta sugli apprendimenti e viaggi in paesi anglofoni se presenti disponibilità di accompagnatori. Attivi progetti Etweening e mobilità Erasmus per docenti all'estero. Per tutti i viaggi studio all'estero studio è condizione necessaria alla partenza avere un giudizio di comportamento compreso tra : adeguato e maturo. Il giudizio parzialmente adeguato sarà a discrezione dei Consigli di Classe; non potranno partire invece studenti con giudizio gravemente inadeguato e non adeguato (come da Regolamento). Saranno organizzate partenze solo se si troveranno accompagnatori interni/docenti.

Sempre inserito all'interno del curricolo verticale linguistico, da anni, è programmato il corso extrascolastico di 'Latino lingua parlata' con metodo Orberg, che vede sempre maggiori iscritti.

Da quest'anno scolastico si proporrà anche un corso extrascolastico di greco parlato facilitato.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: YES I CODE - secondaria primo grado**

Finalità generale dell'educazione scientifica e delle materie STEM (science, technology, engineering and mathematics) in generale è l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze e abilità che ne arricchiscano la capacità di comprendere e di rapportarsi con il mondo e che, al termine della scuola dell'obbligo, lo pongano in grado di riconoscere quale sia il ruolo della scienza, della tecnologia, della matematica e dell'ingegneria nella vita di ogni giorno e nella società odierna. L'esperienza pratica sui materiali aiuta gli studenti a percepire meglio i concetti normalmente espressi sui libri o sui supporti multimediali.

Per la scuola secondaria si propongono attività inerenti il potenziamento di scienze, robotica, matematica, in relazione alle priorità del RAV e ai traguardi da raggiungere.

Le metodologie didattiche adottate sono il peer to peer e il cooperative learning: la parte unplugged, la programmazione e l'uso dei PC e robot è effettuato esclusivamente in coppia. (cooperative e Peer Education)

La didattica laboratoriale per la robotica è di per sé una metodologia inclusiva, che favorisce la collaborazione tra gli alunni e che permette la manipolazione diretta e concreta sia di strumenti hardware che software, sviluppa la creatività dell'alunno che vede realizzato concretamente un prodotto. L'azione sviluppa la capacità di problem solving, di verifica, creatività .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo finale dell'azione è educare al “pensiero computazionale”, sviluppare le capacità logiche e di ragionamento astratto e infine saper risolvere situazioni problematiche (problem solving) attraverso il learning by doing (imparo facendo) che caratterizza tutte le proposte dell'Istituto. I robot sono mezzo e strumento per il raggiungimento quindi di diversi obiettivi:

- importanza della cooperazione e dell'ascolto
- codificazione e problem solving
- acquisizione di competenze creative e di lateralizzazione del pensiero
- rispetto e cura dei materiali comuni

○ **Azione n° 2: La scienza in pratica - secondaria primo grado**

Da anni si propongono azioni inerenti la pratica delle scienze, parte integrante delle discipline STEM (STEM: Science, Technology, Engineering and Mathematics (Scienze,



Tecnologia, Ingegneria e Matematica) I laboratori di scienze dotati di ogni strumentazione sono campo di pratica sperimentale coinvolgente e tipica dell'apprendimento profondo. Le azioni avvengono in orario curricolare

Per le classi PRIME si propongono sinteticamente le attività proposte inerenti la progettazione dell'anno

Attività 1) I microscopi Conoscere le principali tipologie di microscopia. Comprendere il funzionamento e studiare le parti di un microscopio ottico. Approcciarsi all'utilizzo di un microscopio ottico a trasmissione

Attività 2) Le cellule Cellula animale, vegetale e fungina: quali sono le differenze? Seguendo il metodo scientifico di Galilei, prepareremo vetrini e li osserveremo sotto le lenti del microscopio ottico.

Attività 3) Evoluzione: dal paramecio all'essere umano Alleviamo in un barattolo una colonia di parameci, osserviamoli guizzare sotto un vetrino e interrogiamoci sul percorso evolutivo che ha portato sulla terra l'essere umano.

Per le classi seconde SECONDE

Le attività si realizzeranno tramite una didattica laboratoriale che segue la metodologia IBSE (Inquiry-Based Science Education) cioè un approccio induttivo all'insegnamento delle scienze che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta. Le attività coinvolgono attivamente gli studenti nell'identificazione di evidenze rilevanti, nel ragionamento critico e logico su ciò che emerge e nella riflessione sulla loro interpretazione. Gli studenti imparano a condurre investigazioni ma comprendono anche i processi che gli scienziati usano per sviluppare conoscenza. La proposta STEM promuove una didattica laboratoriale inclusiva che favorisce l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa, peer-to-peer e cooperative learning.

Attività 1) La chimica Attraverso l'esecuzione di celeberrimi esperimenti capiamo la chimica che regola gli equilibri delle reazioni.

Attività 2) I microscopi Conoscere le principali tipologie di microscopia. Comprendere il funzionamento e studiare le parti di un microscopio ottico. Approcciarsi all'utilizzo di un microscopio ottico a trasmissione

Attività 3) I tessuti umani Elementi del lessico base della medicina. Studio elementare



dell'istologia umana previa osservazione di vetrini al microscopio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I traguardi che ci si attende sono principalmente quello di stimolare curiosità e interesse verso l'ambiente che ci circonda e gli organismi che lo abitano e, inoltre, avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. Obiettivo è riconoscere i bisogni fondamentali di animali e piante e adottare infine modi di vita ecologicamente sostenibili.

per le classi seconde in particolare ci si attende di stimolare curiosità verso il mondo del "non visibile" e capire che il microscopico è collegato strettamente al macroscopico: il nostro benessere è legato al benessere di tutte le cellule che ci compongono; sviluppando anche la e il controllo della propria salute attraverso un corretto stile di vita (corretta alimentazione, attività fisica, non usare droghe o alcool, ...)



○ Azione n° 3: NON UNO DI MENO - matematica per competenze - secondaria primo grado

Nelle proposte STEM che l'Istituto mette in campo, in particolare si attivano azioni extracurricolari di potenziamento della matematica. Le classi maggiormente interessate sono le classi terze a supporto dell'esame di Stato e delle prove INVALSI; l'approccio delle azioni è di didattiche della competenza della matematica. Tutti i processi di apprendimento sono al tempo stesso cognitivi ed emotivi. Un approccio didattico per competenza che consideri sia la componente emotiva che la metacognitiva incentiva la motivazione all'apprendimento e favorisce il self empowerment, cioè aumento del potere interno alla persona.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare, consiste nell'abilità di individuare e applicare procedure che consentono di affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati, oltre a vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in molteplici contesti. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Si basa sulla padronanza della competenza aritmetico-matematica e comporta la capacità di e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi.

L'azione "NON UNO DI MENO" CONSOLIDAMENTO e RECUPERO MATEMATICO e lo sportello di matematica si propongono di supportare i ragazzi facilitando il processo di apprendimento nella competenza della disciplina

L'attività del recupero/potenziamento risponde alla necessità di offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative. Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità logico - matematiche, attraverso un percorso didattico il più possibile individualizzato. Le attività rispetteranno i diversi tempi di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli si attende di far conseguire ai ragazzi competenze disciplinari adeguate alle potenzialità personali possedute dai ragazzi, accrescendo la loro autostima attraverso valutazioni più gratificanti del solito.

Si tende a raggiungere i traguardi di : formulare domande che sono tipiche della matematica ("C'è...?", "Se è così, quanti?", "Come troviamo...?"); □ conoscere i tipi di risposte che la matematica dà a tali domande; □ distinguere tra diversi tipi di enunciati (definizioni, teoremi, congetture, ipotesi, esempi, affermazioni di tipo condizionale); □ comprendere e trattare la portata e i limiti di determinati concetti matematici.

Argomentazione: conoscere cosa sono le dimostrazioni matematiche e come differiscono da altri tipi di ragionamento matematico; □ seguire catene di ragionamenti matematici di diverso tipo e nel valutarne la validità; □ avere un'idea dell'euristica ("Che cosa può o non può accadere? E perché?"); □ creare ed esprimere ragionamenti matematici.

Comunicazione : sapersi esprimere in vari modi su questioni di carattere matematico, in forma orale e scritta □ comprendere gli enunciati scritti od orali di altre persone circa tali questioni.

○ **Azione n° 4: IO ROBOT: CODING UNPLUGGED - infanzia**

Attività legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc.) o senza (cosiddetto coding unplugged), soprattutto nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, consentono di affrontare le situazioni "scomponendole nei vari aspetti che le



caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee". I contenuti dell'azione legati allo sviluppo del pensiero computazionale tramite ausilio di libri, storie ideate ad hoc dagli insegnanti e dai bambini. Il progetto prevede l'avvicinamento al linguaggio di programmazione attraverso l'uso di un robot e di strumenti tradizionali per la costruzione dei complementi. Grazie ai finanziamenti PON i plessi di infanzia sono dotati di tavoli interattivi orizzontali, robot e dotazione tecnologica che permetterà la sperimentazione delle discipline STEM

I nuovi setting di aula dei due plessi hanno permesso la creazione in ogni classe di un corner per avviare alle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni legati al percorso si propongono un primo approccio alla multimedialità di tipo ludico – creativo, favorendo la familiarizzazione con i supporti tecnologici attraverso programmi educativi e di sperimentazione diretta, la valutazione dei processi avverrà con



prestazioni autentiche basate sulla prova ed errore.

○ Azione n° 5: STEM for life - scuola primaria

Le STEM alla scuola primaria rappresentano un ponte tra le attività della scuola dell'infanzia e le proposte per la secondaria. Tra le azioni programmate nei plessi di primaria si evidenziano attività che ad ampio spettro toccano tutte le discipline tipiche, in elenco:

1. Esperimenti Scientifici Semplici: Introdurre concetti di fisica e chimica attraverso esperimenti pratici con acqua, magneti, o semplici reazioni chimiche.
2. Progetti Ecologici: Coinvolgere gli studenti in progetti che promuovono la consapevolezza ambientale, come la creazione di riciclabili o la realizzazione di un orto.
3. Robotica Semplice: Introdurre nozioni di base di robotica attraverso progetti di costruzione di robot semplici o veicoli motorizzati (lavorare sui reticoli con beebot)

Obiettivi STEM nella scuola primaria evidenziati per ridurre il divario di genere:

4. promuove l'interesse e la partecipazione delle ragazze nelle materie STEM, incoraggiare un ambiente inclusivo e fornire modelli femminili di successo nelle carriere scientifiche e tecnologiche.
5. Incoraggiare la partecipazione attiva ad attività pratiche e laboratori che coinvolgano tutti gli studenti, senza distinzioni di genere, per promuovere l'interesse comune verso le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Superare le differenze di genere

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

Si valutano competenze:

****Competenze di pensiero computazionale:**** Introdurre il pensiero computazionale come parte integrante dell'educazione STEM, aiutando gli studenti a sviluppare la capacità di risolvere problemi attraverso l'uso di algoritmi e logica computazionale.

****Competenze di collaborazione:**** Fornire opportunità di lavorare in gruppo per risolvere problemi STEM, sviluppando abilità di collaborazione, gestione dei conflitti e condivisione delle responsabilità .

****Competenze di comunicazione:**** Migliorare le abilità di comunicazione orale e scritta in



ambito scientifico, consentendo agli studenti di esporre le proprie idee e risultati in modo chiaro e convincente.

**** Competenze di pensiero critico:**** Promuovere il pensiero critico nelle materie STEM, incoraggiando gli studenti a valutare in modo rigoroso le informazioni, formulare domande e trarre conclusioni basate su evidenze.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I L.GHIBERTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I -**

Le attività di orientamento delle classi prime, in forte continuità con la scuola primaria, sono caratterizzate da didattiche e approcci metodologiche attivi e formativi. Il modello DadaLogica della primaria e DADA della secondaria rappresentano una via maestra per permettere ai nostri studenti di sapersi orientare nei loro saperi e nei loro talenti. Le attività laboratoriali rappresentano, come da delibera di Collegio in approvazione a questo PTOF, la pratica condivisa per potenziare le competenze trasversali necessarie al percorso di orientamento. Nei laboratori si sviluppa il senso critico, l'autodeterminazione, l'ascolto attivo, la comunicazione partecipata ma in particolare si sperimentano pratiche e attitudini. Le didattiche attive centrate sullo studente con finalità prioritariamente orientative quali compiti autentici ; metodologie attive quali il Debate; attività STEM, sono tutte in orario curricolare per 30 ore a classe prima.

In particolare per le classi prime è maggiormente sviluppata la curvatura orientativa nel curriculum di cittadinanza civica e digitale (Consiglio Fuoriclasse e Debate) e attività di service learning di scambio solidale con il territorio (ad es. progetto Olio in tavola, attraverso il quale i ragazzi delle classi prime si curano dell'uliveto comunale in tutte le sue fasi , dalla potatura all'imbottigliatura). Forte l'impronta di cittadinanza digitale che permea tutte le attività proposte, per rendere i nostri studenti cittadini consapevoli rispetto all'uso della strumentazione digitale e della rete. I ragazzi sono coinvolti in attività di prevenzione al cyberbullismo con progetto apposito.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III -

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la



costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di “campus formativi”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi. Nel nostro caso le reti sono con istituzioni estere, ciò favorisce la cittadinanza europea e l'internazionalizzazione dei saperi.

L'Istituto in linea con le nuove indicazioni ministeriali individua le attività di orientamento in modo flessibile e trasversale. Da delibera collegiale è emersa l'individuazione di attività orientative trasversali a tutte le discipline, condivise e progettate, da tutti i docenti. Le attività prescelte si svolgeranno durante la settimana di Campus linguistico. Il Campus si svolgerà nel mese di marzo, i nostri ragazzi e le nostre ragazze potranno confrontarsi con gruppi di pari provenienti da paesi esteri (Francia, Spagna, Inghilterra), con i quali poter maturare competenze trasversali durante le attività inclusive e orientative laboratoriali: debate, murales, musica, attività sportiva, orto. Tali attività saranno affrontate nelle quattro lingue presenti e le culture dei paesi esteri saranno per i nostri studenti un'occasione di crescita e conoscenza. La settimana strutturata con attività antimeridiane e pomeridiane è organizzata in 5 giorni per 30 ore settimanali.

Nell'ottica delle indicazioni delle linee guida si attivano laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Ulteriori attività orientative sono curate sistematicamente dalle due referenti per l'orientamento; tra queste la tradizionale giornata di OPEN DAY DELL' ORIENTAMENTO in cui il plesso accoglie gli Istituti superiori a cui afferiscono i nostri studenti, per la presentazione dell'ampliamento della loro offerta formativa dei singoli indirizzi. Si organizzano vari stand , anche con attività pratiche, tenuti in maggioranza da studenti delle scuole superiori di secondo grado e dai loro professori; si offre ai ragazzi alle e ragazze



delle classi terze un'occasione di 'orientarsi' per una scelta consapevole attraverso un percorso di conoscenze dei diversificati indirizzi presenti nel superiore di secondo grado, toccando 'con mano' l'esperienza del secondo grado. In particolare l'Istituto di secondo grado più vicino, a cui la maggioranza dei ragazzi si rivolge, ha a disposizione una mattina ulteriore riservata per incontrare tutti i ragazzi e presentare l'offerta dell'indirizzo tecnico e del liceo . (attività che si svolge per circa 3 ore)

Nel corso dell'anno scolastico il plesso di secondaria ha deliberato di mettere in campo in ogni livello di classe (I-II - III) didattiche attive centrate sullo studente con finalità prioritariamente orientative quali compiti autentici con pratica laboratoriale curricolare; metodologie attive quali il Debate; offerta extracurricolare di STEM (robotica, attività scientifica in pratica, matematica potenziata) . (circa 15 ore a classe)

I ragazzi hanno a disposizione, inoltre, con il supporto dai docenti, la Piattaforma tecnologica per l'orientamento 'Sorprendo' con cui potersi indirizzare nella scelta delle scuole secondarie di secondo grado , tramite strumenti di autovalutazione. (3 ore)

Nell'Istituto si attiva uno sportello psicologico per supportare la scelta del futuro.

Grande importanza e cura si dà al giudizio orientativo che i Consigli di Classe riservano per ogni studente; tale giudizio, come risulta dai dati del RAV, è fortemente seguito dai nostri studenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II -

I moduli di orientamento non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. L'Istituto usufruisce per l'anno in corso e per l'a.s 2024/2025 di attività progettuali sostenute attraverso fondi PEZ (Piano educativo zonale) PR FSE+ TOSCANA 2021-27. Gli interventi saranno tenuti da esperti esterni e centrati su nuove modalità di realizzazione di laboratori di Orientamento. Ogni classe seconda avrà attivato un laboratorio da 10 ore.

Nel corso dell'anno scolastico il plesso di secondaria ha deliberato di mettere in campo in ogni livello di classe (I-II - III) didattiche attive centrate sullo studente con finalità prioritariamente orientative quali compiti autentici con pratica laboratoriale; metodologie attive quali il Debate; offerta extracurricolare di STEM, si attiva un approfondimento di scienze in pratica per orientare alle discipline scientifiche. (20 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONCERTO BEYOND THE VOICE- PRIMARIA SAN FRANCESCO

La scuola primaria di San francesco ha da oltre 15 anni una proposta progettuale legata all'attività corale. tre maestre di coro dirigono TUTTI gli alunni della primaria dalle classi primi alle classi quinte. Il coro , composto da più di duecento bambini è magistralmente accompagnato dai maestri di orchestra dell'ORT (Orchestra regionale toscana) e da genitori e docenti professionisti di strumento . Il progetto si snoda per tutto l'anno scolastico, dando vita a gruppi aperti a collaborazioni tra pari, a sviluppo delle competenze trasversali. Si raffina la capacità di ascolto e di musica corale fin dalle prime classi. Il progetto si conclude con una manifestazione che vede centinaia di spettatori ogni anno, rapiti nell'assistere alla magia dell'armonia dell'insieme. Si cantano musiche contemporanee, fino al rock. canzoni in lingua inglese e/o francese e si è 'cantato' anche utilizzando la LIS (Lingua italiana dei segni) Il nostro coro non ha voci selezionate, da qui la sua forza. Oltre la voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Risultati attesi

Migliorare le competenze relative alla capacità di relazionare e di collaborare con gli altri; scoprire la necessità del rispetto, della tolleranza della collaborazione; sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto; ampliare le abilità linguistiche e musicali; apprendere a valorizzare la bellezza e il senso dell'assoluto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



inglese

francese

Approfondimento

Il concerto di fine anno ha come finalità lo sviluppo di capacità di attenzione, di ascolto e di collaborazione, e di affinamento delle competenze canore e di performance di grande gruppo (rinforzo dell'identità di gruppo e dell'autostima). Si persegue altresì l'obiettivo di sostenere ogni alunno, ciascuno con le proprie caratteristiche e potenzialità, nella maturazione dell'identità scolastica che si riconosce nei valori universali (coesione, collaborazione, sostegno reciproco, indirizzo al bello e al sublime).

● PROGETTO DEBATE - PRIMARIA SAN FRANCESCO

Consiste in un dibattito, svolto con tempi e regole prestabiliti, nel quale due squadre (di solito composte ciascuna da tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato dall'insegnante, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

Regole Una volta stabilito l'argomento da dibattere e chi sostiene la tesi PRO e chi la tesi CONTRO, un esempio di debate può svolgersi nel seguente modo. Ogni squadra è composta da tre relatori e tre ricercatori. Inoltre sono presenti un cronometrista e tre giudici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stabilire un rapporto positivo con gli altri costruendo un'attitudine al confronto ed al dibattito
Rispetto del punto di vista altrui e delle regole del "gioco" - Argomentare e motivare le proprie posizioni sviscerando tutti i punti di vista (PRO e CONTROLLO) utilizzando fonti verificate e attendibili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

italiano

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi prefissati sono: sviluppo delle competenze trasversali, apprendimento cooperativo, peer education, competenze per la ricerca e la selezione della documentazione e delle fonti. Inoltre, elemento fondante del progetto è educare all'ascolto, sviluppare la capacità di elaborazione critica, imparare a considerare una questione da tutti i punti di vista e a rispettare il punto di vista altrui, controllo dell'emozione, autovalutazione



● PROGETTO FRANCESE NELLE CLASSI 5 - PRIMARIA SAN FRANCESCO

Acquisire familiarità con la lingua francese attraverso la presentazione del lessico di base (relativo alle unità didattiche presentate)
Conoscere i suoni relativi alla lingua francese
Imparare le differenze fra la lingua francese e la lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto vede come risultato finale l'approccio positivo alla seconda lingua comunitaria che gli alunni avranno come disciplina di studio nella scuola secondaria di primo grado. Esso oltre a inserirsi nel processo di continuità educativa fra i due ordini di scuola, intende favorire negli alunni l'opportunità di avvicinarsi a culture diverse e l'acquisizione di una mentalità aperta alla comprensione e al rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

francese

italiano

storia

geografia

Aule

Aula generica

Approfondimento

Questo progetto ha come obiettivo quello di fornire allo studente una prima alfabetizzazione della lingua francese, attraverso la presentazione di un lessico di base e utilizzo di flash cards

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE CAMBRIDGE (STARTES) PER LE CLASSI 5 SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO E DE MAJO

Preparazione all'esame Starters Cambridge Assessment Centre(YLE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistiche e accrescimento dell'interesse per la lingua e la cultura straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	inglese
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi che il progetto si prefigge: migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua inglese attraverso reading, writing, listening, speaking . Si prevede utilizzo libro di testo completamente in inglese contenente prove simulate degli esami

● LINGUA FRANCESE classi 5 - PRIMARIA DE MAJO

Avvio all'alfabetizzazione fonetica della lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di una familiarità basica della pronuncia e della lingua francese, capacità di comprendere ed usare semplici vocaboli di uso quotidiano, capacità di sostenere un breve e semplice dialogo con più interlocutori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

francese

italiano

geografia

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto si pone come obiettivo quello di riconoscere e pronunciare la lingua francese mediante l'utilizzo del libro di testo, ausili visivi, audio, multimediali, giochi e canti

● MOSTRA MERCATO - PRIMARIA DE MAJO

Mostra mercato del libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del libro come strumento per scoprire, conoscere, imparare per il proprio interesse personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

italiano

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La mostra mercato del libro è completamente gestita dai genitori, che si alterneranno nei quattro giorni di mostra. Nell'anno in corso si svolgerà la XX° edizione. Sono invitate tutte le famiglie degli alunni e nella 'mostra' saranno venduti manufatti degli studenti e materiale librario vario, testi, segnalibri, stampe, riviste, ecc ... Le giornate si svolgeranno nell'alula 2.0 del plesso o nella piazza principale di Pelago capoluogo. Alla mostra partecipano tutti gli alunni del plesso di primaria de Majo.

● TEATROLANDIA - PRIMARIA DE MAJO

Realizzazione spettacolo teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchimento di competenze e capacità di linguaggi e forme di comunicazione teatrale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	italiano

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di scoprire passioni e talenti nascosti, superare ansie e paure da prestazione, favorire la collaborazione fra le varie classi, aumentare l'autostima.



● ENGLISH TIME (lingua inglese) - INFANZIA COLLODI e CALVINO

Percorso di avvicinamento alla lingua inglese per i bambini di cinque anni, che prevede attività didattiche di vario tipo attraverso giochi, letture, canzoni in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno ascolta e discrimina i suoni della lingua inglese; comunica con espressioni memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine; sviluppa la capacità di associare l'immagine alla parola pronunciata; dimostra la capacità di comprendere semplici messaggi e rispondere ad essi con azioni o parole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	inglese
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO GRAZIE AMICO ORTO-INFANZIA CALVINO INSIEME E' BELLO: NELL'ORTO CON I NONNI INFANZIA COLLODI

Il progetto prevede la coltivazione dell'orto in tutti i suoi aspetti (preparazione terra, semina, coltivazione, raccolta) con le conseguenti attività che da esso scaturiranno, per favorire nei bambini il rispetto della natura che ci circonda. Nel plesso Collodi le attività vengono svolte in collaborazione di 'nonni' e 'nonne'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere ed orientarsi nello spazio dell'orto; partecipare alla coltivazione di fiori, verdure ed ortaggi; ipotizzare, sperimentare e osservare fenomeni di trasformazione degli elementi naturali; rielaborare le esperienze attraverso il gioco, le rappresentazione grafiche e le conversazioni guidate; favorire la collaborazione tra bambini; sviluppare la sensibilità connessa alle tematiche ambientali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Disegno

Musica

Scienze

matematica

geografia

Biblioteche

Classica

Aule

giardino e orto



● PROGETTO A PICCOLI PASSI NELLA NATURA-INFANZIA CALVINO

Attraverso una serie di uscite nel paese e nei sentieri della campagna che circonda la scuola, i bambini conosceranno l'ambiente del paese e della campagna circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

far conoscere ai bambini il territorio in cui vivono; sensibilizzare alle tematiche ambientali; orientarsi in semplici percorsi all'interno del paese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Musica
	Scienze
	matematica
	storia
	geografia

● PROGETTO MUSICA PER CRESCERE-INFANZIA CALVINO - MUSICA INSIEME INFANZIA COLLODI

Le sezioni si riuniscono ogni settimana per avvicinare i bambini alla musica e al canto d'insieme per la preparazione delle feste che si svolgono durante l'anno (festa della castagna, dell'albero, Natale, Carnevale, festa di fine anno)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al linguaggio musicale; Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al gruppo sezione; Sperimentare la collaborazione per il raggiungimento di un fine comune; Favorire lo sviluppo di capacità di memorizzazione, musicali e ritmiche;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Lingue
--	--------



	Multimediale
	Musica
	inglese
Aule	Aula generica
	Arena del paese

● IO ROBOT: CODING UNPLUGGED INFANZIA COLLODI

Contenuti legati allo sviluppo del pensiero computazionale tramite ausilio di libri, storie ideate ad hoc dagli insegnanti e dai bambini. Il progetto prevede l'avvicinamento al linguaggio di programmazione attraverso l'uso di un robot e di strumenti tradizionali per la costruzione dei complementi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Avvio alle competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CONSULTARE PER TUTTI I GRADI DI SCUOLA : GRIGLIA RIASSUNTIVA AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2023 2024

Nella griglia riassuntiva inserita nella sezione APPROFONDIMENTO si sintetizza tutta la ricca offerta formativa dei tre gradi di scuola d che compongono l'Istituto Comprensivo di Pelago. Caratteristica principale è la rispondenza ai curricula verticali che fungono da pilasti dell'offerta: il curriculum linguistico, il curriculum digitale, il curriculum di cittadinanza (sostenibilità, civica, digitale), ognuno è caratterizzato da pratiche attive e laboratoriali in cui gli studenti di ogni età possano esperire le proprie abilità in un'ottica orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove nazionali standardizzate di matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado coinvolte nelle prove standardizzate di matematica nelle medie regionali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Risultati attesi

implementare le competenze di ognuno e ciascuno, avviando e consolidando le pratiche orientative alla ricerca dei propri talenti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

matematica

inglese

francese



	tecnica
	italiano
	Tutti gli ambienti laboratoriali; esterni e interni.
Biblioteche	Classica Informatizzata MLOL
Aule	ambienti disciplinari laboratoriali

Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Linee progettuali PTOF 2023 2024- Sezione AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Delibera n. 22 Collegio dei docenti del 5 dicembre 2023

Delibera n. 81 Consiglio di istituto dell' 11 dicembre 2023

Consultare la griglia integrale sul sito istituzionale nella sezione: OFFERTA FORMATIVA- PTOF- GRIGLIA SINTETICA alla pagina

<https://www.scuolepelago.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Ampliamento-OFFERTA-FORMATIVA-2023-2024-ultimo.pdf>

● PROGETTO DEBATE SECONDARIA PRIMO GRADO

Nel nostro Istituto ci siamo avvicinati al Debate dall'a.s. 2020 aderendo al Progetto Nazionale di



Innovazione Metodologica nell'ambito del PNSD- Metodologie Didattiche Innovative "Let's debate". Da lì è cominciata la prima formazione che per contaminazione positiva tra pari "a cascata" è continuata nel corso dei tre successivi anni, divenendo pratica curricolare. Attualmente nella secondaria di primo grado il Debate ha caratteristica inclusiva in quanto non si ferma alla squadra nazionale che gareggia per Debate Italia ma si articola in tre gradi: 1. Debate curricolare: i docenti che lo ritengono opportuno usano il Debate come metodologia per l'insegnamento della propria materia; 2. Debate di Istituto: il Debate è usato come cornice metodologica per la realizzazione del curricolo di Educazione Civica; l'attività si concretizza con un torneo interno che vede partecipare quasi tutte le classi; la preparazione è curata trasversalmente, coinvolgendo, oltre ai coach, anche i docenti delle discipline che hanno attinenza con le mozioni; 3. Debate agonistico: alcuni studenti si preparano per i tornei esterni (nel 2021 e 2022 torneo interregionale; dallo scorso anno partecipiamo al Campionato Nazionale Giovanile di Debate nel torneo Middle School).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola



Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Risultati attesi

Argomentare e dibattere. Sono questi gli elementi chiave del debate. Ed è su questi pilastri che si fonda tutta l'efficacia di una metodologia che aiuta i ragazzi a sviluppare sia soft skills che capacità curricolari. In primo luogo, il debate stimola il ragionamento: spinge a trovare idee, ad associarle ma anche a maneggiarle in modo intelligente e flessibile. Ci sono poi tutti gli insegnamenti legati alla necessità di parlare in pubblico: trovare il giusto tono di voce, argomentare in modo accattivante, attirare e mantenere l'attenzione sempre vigile, riuscire a persuadere. Infine, nella pratica del debate vengono stimolate e sviluppate una serie di abilità e capacità tutt'altro che secondarie, come creatività, ironia, umiltà, lavoro di gruppo, problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

MLOL

Aule

Aula generica



Cupola geodetica

● CAMPUS LINGUISTICO TRILINGUE (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO)

Inoltre l'Istituto organizza nel plesso Ghiberti un campus linguistico (francese/inglese/spagnolo) di una settimana (nel mese di marzo) con la presenza di circa 100 alunni provenienti dalla Francia, Spagna e dal Regno Unito. Ciò permetterà a tutti i ragazzi, anche delle prime classi della secondaria, senza necessità di spostarsi all'estero, di confrontarsi con studenti di paesi diversi e culture diverse e consolidare le due lingue curricolari e la lingua spagnola. Sono organizzate attività e momenti didattici e culturali sul territorio. Per chi vorrà partecipare invece a scambi in mobilità sono attivati Gemellaggi con la Francia, da molti anni con fruttuosi e con importante ricaduta sugli apprendimenti e viaggi in paesi anglofoni se presenti disponibilità di accompagnatori. Attivi progetti Etweening e mobilità Erasmus per docenti all'estero già da anni in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Risultati attesi

Implementare il senso di cittadinanza e cultura europea che caratterizza il nostro Istituto. Praticare i multilinguaggi stando a contatto per una settimana con studenti e professori di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo); implementare le competenze di Listening & Speaking nelle tre lingue caratterizzanti l'offerta formativa. Destinatari tutti gli alunni del plesso Ghiberti; in particolare i ragazzi (circa 60) coinvolti nello scambio Italia/Francia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO (DIPARTIMENTO DI LINGUE)
DOCENTI STRANIERI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Multimediale
Musica
Scienze
matematica
inglese
francese
italiano
storia
geografia

● PROGETTO LATINO LINGUA VIVA

Da anni il nostro istituto si caratterizza da anni per l'offerta di ampliamento dei linguaggi tra cui la lingua latina, come attività di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terze e seconde secondaria primo grado Ghiberti. Il progetto 'Latino lingua viva' prevede un avvicinamento alla lingua latina attivo ed inclusivo, basato sul metodo di insegnamento Orberg; il metodo necessita di esperienza e competenza didattica. Il risultato è la pratica di una lingua considerata a torto non parlata, i nostri ragazzi alla fine del corso leggono fumetti in latino e si rivolgono tra loro in lingua latina, attraverso un percorso specifico e mirato alle competenze base. Il percorso inverso e laboratoriale che caratterizza tutta la nostra offerta li porta sul finire del corso ad estrapolare le basilare regole grammaticali, a saper riconoscere alcune fondamentali caratteristiche della lingua latina, a saper riconoscere e analizzare alcune strutture di base della lingua latina. I percorsi di latino e greco rientrano nella caratteristica di indirizzo linguistico - internazionale della nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Risultati attesi

Permettere l'apertura pomeridiana delle scuola con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario; orientare gli studenti e le studentesse alla sperimentazione delle lingue antiche, avviare allo studio attivo e innovativo della lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



CORSO DI GRECO: Χαίρετε!

CONTENUTI: Il progetto prevede un approccio sistematico allo studio del greco attico inteso come lingua, nell'accezione di sistema comunicativo. Sarà dunque affrontato l'approccio alla lingua greca mediante l'immersione in un contesto linguistico che permetterà agli allievi e alle allieve di familiarizzarsi prima con l'alfabeto, poi con alcune espressioni e forme sintattiche di base in modo da poter coerentemente affrontare la lettura di alcuni semplici testi. Non vi saranno lezioni di grammatica, perché le norme grammaticali saranno dedotte contestualmente dalla lettura dei brani, una volta acquisita la necessaria dimestichezza con l'alfabeto greco. Le lezioni prevederanno anche brevi interazioni in lingua greca, in accordo con il metodo Ørberg.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Risultati attesi

Potenziare le attività di orientamento caratteristiche della nostra scuola, alla ricerca dei propri talenti. Ampliare l'offerta didattica con apertura pomeridiana e potenziare le competenze legate all'acquisizione di linguaggi.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	italiano
Biblioteche	Informatizzata

● MUSICA INSIEME!

Da molti anni l'Istituto di Pelago offre come ampliamento dell'offerta corsi extracurricolari di strumento musicale e di musica di insieme. Strumenti attualmente insegnati ai nostri studenti: chitarra, basso elettrico, batteria e percussioni, tastiere elettriche. Dall'a.s. 2024 - 2025 si aggiungeranno lo strumento del violino e del clarinetto. Le attività si svolgono individualmente o in piccolo gruppo. La pratica dello strumento è guidata da maestri di orchestra o professionisti dello strumento. Il progetto è inserito tra le attività in continuità è infatti aperto anche agli alunni delle classi quinte primarie dei due plessi. Il progetto è extrascolastico e a carico delle famiglie. CLASSI/SEZIONI: TUTTE LE CLASSI SECONDARIA E LE CLASSI QUINTE IN CONTINUITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Risultati attesi

La finalità è l'ampliamento del tempo scuola e l'acquisizione delle tecniche essenziali di esecuzione di uno strumento musicale. Saper suonare insieme esercitando l'ascolto reciproco. Realizzazione di un concerto finale con la presentazione del lavoro svolto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

professori esterni di strumento e interni di dipartimento

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE per la lingua inglese e CERTIFICAZIONE DELF per la lingua francese - SECONDARIA PRIMO GRADO

L'Istituto Comprensivo è 'centro' di certificazione per le certificazioni Cambridge A2 Key for schools. La preparazione alla certificazione linguistica è mirata a potenziare i quattro ambiti testati nell'esame Cambridge: reading, writing, listening, speaking. Per la preparazione alla certificazione linguistica A1 DELF. Le attività di insegnamento/apprendimento si svolgeranno in parte con un docente interno e in parte con un docente madrelingua. Il progetto si svolge in orario extracurricolare, extrascolastico. la nostra scuola ha firmato una convenzione con l'Istituto Francese di Firenze nel mese di marzo 2021 che fa del nostro Istituto ente certificatore per il territorio già a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola



Primaria e Secondaria di I grado, così come previsto dal Piano scuola 4.0

Traguardo

Aumentare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni della Scuola Primaria verso il livello base 2 e degli alunni della Scuola Secondaria almeno al livello intermedio 3 del con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Risultati attesi

Ottenimento dei livelli di certificazione richiesti a seguito di esame tenuto in sede.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno e madrelingua inglesi e francesi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------



Aspetti generali

Modello Organizzativo :

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Pierucci

Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Ferdinando Ferrante

Prima Collaboratrice del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Bargellini

Referenti di plesso

- Docente Teresa De Marco (Scuola dell'Infanzia Collodi – San Francesco)
- Docente Raffaella Turco (Scuola dell'Infanzia Calvino – Diacceto)
- Docente M. Beatrice Romani (Scuola Primaria San Francesco)
- Docenti Incoronato- Cortevesio (Scuola Primaria De Majo – Pelago)

Funzioni strumentali

- Giuseppe Incoronato – primaria; Monica Maria Vazzana – secondaria di primo grado (Disabilità e Inclusione)
- Prof.ssa Silvia Posi e Ilaria Rossi (Intercultura e multilinguaggi)
- Prof. sse Maria Angela Norrito Alice Acciai (PTOF e Orientamento)
- Proff. Federico Petrucci (supporto ai docenti, formazione e prove INVALSI)

Referente prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

Prof. ssa Eleonora Pancani

Team Innovazione digitale

Animatrice digitale Maria Beatrice Romani team per l'innovazione: Federici, Torniai, Nesci Laura



Referente per le prove INVALSI : Prof.ssa Silvia Pennazzi

Nucleo interno di valutazione

Rafaella Turco, Maria Rita Savi, Valentina Scavino, Luis Ravaioli

Referente per l'educazione alla cittadinanza : Patrizia Del Ciotto

Referente per la sostenibilità : Serenella Nardoni, Giuseppina Pizzonia , Elisa Croci

Referenti per l'orientamento : Prof.sse Maria Angela Norrito e Giorgia Servente

Referente per l'inclusione : Maria Maddalena Checcucci

ORGANI COLLEGIALI

La scuola italiana si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti studenti e genitori.

<https://www.scuolepelago.edu.it/organi-collegiali/>

Per lo schema dei contatti principali di istituto al link: <https://www.scuolepelago.edu.it/contatti-2/>

RETI DI SCUOLE

La legge 7 agosto 2015, n. 107, commi 70-71-72-74, ha ampliato e delineato la possibilità di costituire reti tra istituzioni scolastiche. In particolare il comma 71 ha stabilito che gli accordi di rete individuino i criteri e le modalità di utilizzo dei docenti nella rete, i piani di formazione del personale scolastico, le risorse destinate alla rete per il perseguimento delle proprie finalità, le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità. La rete di ambito ha carattere generale, comprende le istituzioni statali e paritarie di un ambito territoriale individuato dall'USR, assume decisioni unanimi e individua finalità comuni. Questo tipo di rete, essendo interlocutrice istituzionale per l'ambito territoriale è necessariamente temporalmente stabile. Le reti di scopo invece si realizzano spontaneamente tra scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, con la formulazione di accordi di durata variabile. Queste reti riuniscono istituzioni, con simili esigenze e priorità, interessate ad un'area progettuale comune. Nelle reti di scopo è individuata una scuola capofila sulla base delle proprie esperienze, competenze e risorse professionali. Tra le attività di rete si possono evidenziare alcune aree progettuali, come ad esempio il sistema di orientamento, l'attuazione del Piano Nazionale scuola digitale, inclusione, disabilità, rapporti con il mondo del lavoro e progetti di alternanza, educazione all'imprenditorialità e in particolare formazione del personale scolastico. Ogni rete di ambito individua una scuola polo per la formazione, essa sarà assegnataria di risorse



finanziarie provenienti da fondi nazionali e dovrà garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione.

ELENCO RETI E CONVENZIONI

L'istituto Comprensivo di Pelago partecipa a Reti di scopo , nazionali e territoriali, per potenziare le offerte di ampliamento e offrire nuovi stimoli di apprendimento in elenco le principali reti, convenzioni, protocolli:

Rete scuole Ambito 5 Firenze

Rete nazionale di "Scuole Green"

FUORI CLASSE IN MOVIMENTO- Save the children

RETE NAZIONALE DI SCUOLE DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)

Rete sperimentale 'DadaLogica'

Rete nazionale 'Debate Italia'

Protocollo intesa con associazione S4S/UniFi (progetto tutoraggio)

Protocollo intesa con associazione MaBasta! (progetto educazione alla cittadinanza per la prevenzione del bullismo)

Convenzione con l'Orchestra Regionale Toscana (ORT) per il progetto corale scuola primaria 'Byond the Voice'

Rete di scuole Ibride 'FRIDA' Capofila IC di Modena 3 - PNRR FUTURA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi • Supporta la gestione organizzativa dell'Istituto Comprensivo • Compila i verbali delle riunioni del Collegio docenti • Si raccorda con le funzioni strumentali e con i referenti di incarichi specifici operanti nell'Istituto • Struttura il calendario degli esami • Svolge incontri formali con docenti e/o famiglie • Supporta il D.S. nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori e partecipazione alle riunioni periodiche di Staff • Partecipa alle riunioni di Staff • Favorisce l'interazione tra scuola e territorio	1
Funzione strumentale	SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' Svolge opera di accoglienza; predispone un'analisi dei bisogni formativi degli alunni disabili, mediante colloqui con le famiglie per poi definire ed articolare gli obiettivi di intervento prioritari • progetta interventi formativi con colleghi e con altri operatori o Enti presenti nel territorio; promuove l'uso di risorse esterne e le occasioni formative legate al territorio • Cura la documentazione relativa agli studenti disabili •	7



Coordina e calendarizza gli incontri coi neuropsichiatri • Promuove e coordina la programmazione dei docenti di sostegno e le iniziative di formazione • Cura l'aggiornamento del Protocollo di accoglienza della scuola • Provvede ad aggiornare lo Staff del Dirigente sulla normativa relativa agli studenti disabili disposta dal Ministero della Pubblica Istruzione • Riferisce periodicamente allo Staff del Dirigente • Sottopone al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati

FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO AL PTOF e all'ORIENTAMENTO • Gestisce e coordina i progetti interni ed esterni • Collabora con il NIV e Coordina e gestisce la piattaforma SIDI per la compilazione del PTOF . Collabora per l'individuazione e l'attuazione delle linee guida sull'orientamento scolastico . Presentano , a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale

FUNZIONE STRUMENTALE SUPPORTO AI DOCENTI NEOIMMESSI E FORMAZIONE e SUPPORTO PROVE INVALSI • Raccoglie attraverso un monitoraggio i bisogni formativi del Collegio Supporta i docenti neo immessi Supporta i docenti a tempo determinato Si occupa di introdurre i nuovi immessi alla documentazione e attività di formazione legata all'anno di prova Cura il Piano formazione docenti Diffonde cultura della formazione nel Collegio Gestisce i corsi di formazione proposti dall'Istituto e seleziona e propone attività formative esterne (in particolare piattaforma FUTURA) • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio



Docenti, una relazione finale FUNZIONE STRUMENTALE INTERCULTURA • Individua la classi per inserimento di alunni neo arrivati, in collaborazione con la famiglia di origine, il Consiglio di classe e la Segreteria dell'Istituto e sulla base della documentazione scolastica presentata • Organizza corsi di alfabetizzazione "Italiano come L2" • Predisporre moduli per individuare la disponibilità degli insegnanti dell'Istituto a effettuare laboratori d'intercultura e corsi di alfabetizzazione, o ad affiancare i mediatori durante le attività • Collabora con il Centro Interculturale di Pontassieve • Coordina e definisce i calendari d'intervento dei mediatori culturali • Coordina le attività e supporta i docenti di classe per alunni stranieri di nuovo arrivo • Gestisce e organizza l'assistenzato di lingua francese e inglese • Gestisce il partenariato bilaterale Italia/Francia • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. Ha raccordi con il CPIA 2 Miriam Makeba, vicino all'Istituto, per il supporto alle famiglie di alunni stranieri di nuova immigrazione.

Responsabile di plesso

Collabora con il DS e lo Staff • Segnala tempestivamente le emergenze • Verifica giornalmente le assenze, le sostituzioni, le eventuali variazioni d'orario • Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) • Supporta i flussi comunicativi e la gestione della modulistica • Tiene contatti con le famiglie • E' addetto al servizio prevenzione e protezione

4



Animatore digitale

Diffonde la cultura digitale tra la popolazione scolastica • Organizza laboratori formativi negli ambiti del PNSD • Promuove eventi di formazione specifici • Crea soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche • Supporta la redazione di progetti per la partecipazione a bandi di concorso con finalità compatibili con PNSD • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. Coordina il gruppo di lavoro per la costituzione del Piano scuola 4.0

1

Team digitale

Supporta e organizza la cultura del digitale nell'istituto • Gestisce la progettualità inerente l'innovazione digitale • Condivide buone pratiche didattiche metodologiche legate all'innovazione digitale nel Collegio. Partecipa alla stesura del Piano Scuola 4.0

3

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Cura il raccordo organizzativo all'interno Coordinatore dell'educazione civica dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni

1



supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con la funzione strumentale Supporto al PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica) • Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso • Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Supera la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e



dei valori dell'educazione civica • Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti. In particolare segue i progetti Debate e Fuoriclasse in movimento, ormai strutturali all'interno del plesso Ghiberti.

Referente per l'inclusione

Ha stretti collegamenti e coordina le funzioni strumentali per l'inclusione e il disagio • Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, in caso di delega del Dirigente Scolastico • Collabora con il dirigente scolastico e il GLI d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno • Partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari • - fissare il calendario delle attività del GLO e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità • Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate • Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili • Referente per l'inclusione. Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica • Favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale • Richiede, qualora ve

2



	<p>ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari • Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento</p>	
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	<p>Individuato a norma L.71/2017 (Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), coordina iniziative di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, coordina progetti inerenti la prevenzione, potenzia attività di cittadinanza attiva e globale, risponde alle iniziative in proposito di questura, MIUR, Regione Toscana. Si occupa di tenere relazioni con uffici preposti (polizia postale, carabinieri) e associazioni a supporto (MaBasta! , Generazioni Connesse)</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Il Nucleo interno di valutazione (NIV) è normato dal DPR 80/2013 e dalla CM n. 47/2014. Compito del nucleo è quello di sviluppare nella comunità scolastica una cultura della valutazione, compila il Rapporto di autovalutazione (RAV), somministra questionari di autovalutazione e/o altri strumenti valutativi, partecipa alla stesura del Piano di Miglioramento in coerenza con le priorità del RAV.</p>	4
GRUPPO DI LAVORO PIANO SCUOLA 4.0	<p>12 PERSONE Il gruppo di progettazione potrà procedere a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere", che andranno ad essere integrate all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al</p>	12



target minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi di ciascuna istituzione scolastica. Il gruppo di progettazione, sotto il coordinamento del dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici sui quali disegnare, secondo una prospettiva multidimensionale, i laboratori, anche utilizzando gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste. Accanto alla progettazione dei laboratori "fisici" occorre pianificare anche la possibilità di creare laboratori "virtuali" sia facendo ricorso alla realtà virtuale/aumentata per simulare i contesti di lavoro sia prevedendo l'acquisizione di software e piattaforme integrate con l'utilizzo dei dispositivi. Coordina la progettazione di nuovi : Spazi di apprendimento- pedagogie innovative- Strumenti digitali

Coordinatori di classe
secondaria primo grado

Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe • Si occupa della stesura del piano didattico della classe • Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri Coordinatori di classe docenti del consiglio • E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe • Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi • Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in

16



	<p>difficoltà • Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento</p>	
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	<p>• Favorisce la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile in vista dell'attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 • Coordina l'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile nel curriculum di Istituto. Coordina la progettualità e le attività inerenti il progetto RIGENERAZIONE SCUOLA (finanziamento ministeriale) e i contenuti della CARTA PER L'EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITA'</p>	3
Referente PEZ e orientamento	<p>Raccoglie le richieste, seleziona e monitora l'organizzazione e la realizzazione dei laboratori e degli altri servizi previsti dal PEZ e dal Cred (laboratori PEZ e progetto Help) ; Interagisce col Cred di Pontassieve per l'attuazione dei servizi PEZ; Partecipa alle Commissioni di Area PEZ; Organizza lo Sportello d'ascolto presso la Scuola Secondaria Coordina le attività proposte dal Cred per il PEZ • Partecipa alle riunioni delle commissioni d'area e dei tavoli tecnici indette dal Cred; Referente orientamento continuità; Propone e coordina attività di orientamento e continuità all'interno dei plessi e trasversalmente ai gradi di scuola. Organizza la giornata dell'Open day dell'orientamento per la scuola secondaria.</p>	2
ORGANO DI GARANZIA	<p>È un organo collegiale della scuola, ispirato ai principi di collaborazione scuola-famiglia. La sua funzione prioritaria è quella di esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti in seguito all'irrogazione di una sanzione</p>	4



disciplinare a norma del Regolamento di disciplina contenuto nel Regolamento di Istituto.
<https://www.scuolepelago.edu.it/organicollegiali/>

COMITATO VALUTAZIONE
DOCENTI

Si tratta dell'organo collegiale che a livello di istituzione scolastica è stato maggiormente interessato dalla legge 107/2015. Con il nuovo assetto del Comitato per la valutazione dei docenti si assiste all'entrata di nuove figure provenienti non esclusivamente dal Collegio dei docenti ma anche da altre componenti della comunità scolastica. Esso ha durata di tre anni scolastici, ed è costituito da sette componenti, è presieduto dal dirigente scolastico: a. tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b. un rappresentante dei genitori scelti dal consiglio di istituto; c. un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Viene attribuito al comitato la duplice funzione di esprimere parere sul superamento dell'anno di prova e formazione dei docenti neo immessi e il compito di fissare i criteri di assegnazione per il fondo individuato per il riconoscimento del merito professionale del personale docente (attualmente questa competenza è sospesa per indicazioni ministeriali). Per l'espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova il comitato si riunisce in composizione ridotta alla sola componente docente, al dirigente scolastico, che lo presiede, integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il Comitato si esprime anche riguardo la

7



valutazione del servizio di docenti già in ruolo, sulla base:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Spetta poi al Comitato, riunito in forma allargata a tutte le sue componenti, l'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti (cd Bonus docenti)

Occorre sottolineare che il comitato per la valutazione è coinvolto solo nella fase decisoria della definizione dei suddetti criteri, poiché il legislatore ha attribuito al solo dirigente scolastico il compito di assegnare annualmente al personale docente un bonus per la valorizzazione del merito (comma 127). Inoltre, per effetto del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Istruzione e Ricerca", relativo al triennio 2016-2018, la contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica avrà come oggetto anche i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015. Gli organi collegiali dell'istruzione trovano la loro ragione nel



principio di partecipazione di tutte le componenti del mondo Scuola ai processi decisionali e strategici del nostro sistema educativo. Fanno parte del Comitato di Valutazione:

<https://www.scuolepelago.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/COMITATO-DI-VALUTAZIONE.pdf>

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è costituito da 18 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 8 dei genitori degli alunni, 1 personale ATA. È componente di diritto il Dirigente Scolastico. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento. L'organo in esame, che dura in carica tre anni, è presieduto da un rappresentante della componente genitori degli alunni, è eletto a maggioranza assoluta. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Il Consiglio di Istituto è l'organo cui spetta la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, rimanendo quest'ultima interamente affidata al Dirigente Scolastico. Dalla sua funzione di indirizzo discendono l'adozione del piano dell'offerta formativa e la deliberazione del programma annuale, documento contabile riportante il dettaglio dell'attività finanziaria dell'istituzione scolastica, predisposto dal Dirigente Scolastico, con la collaborazione del D.S.G.A.. Il Consiglio Consiglio di Istituto 17 154

18



Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22
ISTITUTO COMPRENSIVO PELAGO approva anche il conto consuntivo, documento contabile di chiusura dell'esercizio finanziario, attraverso cui il dirigente scolastico, a seguito del controllo dei revisori dei conti, illustra al consiglio l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati. Restano in capo Cdi le competenze indicate dall'articolo 10 del Testo Unico della Scuola, fra le quali si evidenziano: l'adozione del regolamento interno d'istituto; l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; l'indicazione dei criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; l'espressione di pareri sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'Istituto. Fanno parte del Consiglio di Istituto:
https://www.scuolepelago.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/CONSIGLIO-DI-ISTITUTO_elenco-eletti.pdf

GIUNTA ESECUTIVA

La giunta esecutiva, organo di supporto alla gestione amministrativo-contabile, predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, cura l'esecuzione delle relative delibere. Essa ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, ma le relative deliberazioni sono adottate su proposta del

5



rispettivo consiglio di classe. La giunta, eletta in seno al consiglio di istituto, è composta da un docente e due genitori. Di essa fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La giunta ha la stessa durata del Consiglio di Istituto, in seno al quale è stata eletta. Fanno parte della Giunta esecutiva:
<https://www.scuolepelago.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/GIUNTA-ESECUTIVA-componenti.pdf>

Referente per le prove Invalsi

La docente referente si occupa di analizzare i risultati delle prove dei due gradi di scuola e, in stretta relazione con la Dirigente Scolastica e la Funzione strumentale Prove Invalsi , restituisce al Collegio una riflessione ponderata sui livelli e sui processi di miglioramento attivabili o da attivare per l'innalzamento dei risultati.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Gli interventi effettuati dall'organico di potenziamento nella Scuola primaria sono contenuti negli obiettivi del progetto "MATITA", nel quale si prevedono attività a piccoli gruppi ed anche a classi aperte, al fine di potenziare le capacità logiche ed espressivo-creative, attraverso metodologie inclusive e partecipate. La docente individuata per il potenziamento di

5



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostegno interviene in due classi in cui sono inclusi alunni in gravità. Per 8 ore l'organico di potenziamento viene utilizzato per il supporto all'organizzazione e alla didattica. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Nella Secondaria di I grado l'attività di potenziamento vedrà impegnate tre insegnanti della classe di concorso A001 (Arte e Immagine) per un totale di 18 ore settimanali. Per le classi seconde e terze, il progetto di contenuto artistico finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di pitture murali, vedrà il coinvolgimento di gruppi di studenti a classi aperte, con ricaduta sull'intero Istituto. Per quanto riguarda le classi prime l'attività di potenziamento prevede collaborazioni con i laboratori teatrali. Come da normativa, una parte del monte ore di Potenziamento può essere utilizzato in caso di necessità di supplenze. Impiegato in attività di: •

Potenziamento

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Territoriale per progetto MIM ' A scuola di Open coesione' .

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto coinvolge una sola classe della scuola secondaria di primo grado .

Le tematiche sono individuate in

- scegliere un progetto sul nostro territorio dal sito <https://opencoesione.gov.it/>
- monitorarlo ed analizzarne i dati attraverso le nuove tecnologie
- esplorare sul campo la realizzazione del progetto scelto anche con interviste ai professionisti
- raccontare l'esperienza tramite un prodotto multimediale

Il progetto è supportato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il team centrale ASOC, coadiuvato a livello territoriale dalla rete dei Centri di Informazione Europe Direct (ED) e Centri di Documentazione Europea (CDE), organizzazioni e associazioni onlus ("Amici di ASOC") attive sui temi delle politiche di coesione, referenti territoriali Istat, Regioni partner (Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia, Toscana), fornisce supporto nel raccordo con istituzioni nazionali e locali, con altri partner di progetto (imprese, fondazioni, associazioni) e sostegno in attività di valorizzazione del progetto su scala nazionale.



Denominazione della rete: Consorzio Erasmus+ Scuola per il Progetto 2022-1-IT02-KA121-SCH-000056454

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partecipante al Consorzio

Approfondimento:

mobilità docenti e studenti

Denominazione della rete: Partenariato con il Comune di Pelago "Piccola Bottega delle Arti e dei Mestieri"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto dal titolo "Piccola Bottega delle Arti e dei Mestieri" ha come obiettivi sia il rinnovo degli arredi dello spazio biblioteca della scuola primaria San Francesco, sia l'attivazione di vari progetti aperti alla cittadinanza quali, pittura, cucina, cucito, ceramica, fumetto; tali progetti si svolgeranno oltre l'orario scolastico negli spazi della biblioteca. L'istituto sarà partner del progetto e parteciperà con la messa a disposizione di strumenti e spazi; il Progetto è un primo passo verso le metodologie innovative legate a 'Scuola dentro e scuola fuori', in sinergia con il Comune di Pelago, la cittadinanza potrà utilizzare gli spazi dell'Istituto e gli alunni potranno usufruire delle iniziative offerte dal partenariato. Un'occasione di "Scuola aperta al Territorio".

Denominazione della rete: "TUTTO SI TRASFORMA...."

Partner di progetto il DAGRI dell'Università degli Studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del finanziamento Rigenerazione Scuola l'istituto Comprensivo di Pelago è divenuto punto di Rigenazione ambientale per la sostenibilità. Il progetto afferente al finanziamento per il "Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche" nominato "TUTTO SI TRASFORMA..." vede come partner di progetto il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze. Il partner si impegna ad espletare, nel dettaglio, nell'ambito del Progetto, le seguenti attività:

- 1) 1-2 webinar formativi in merito a tematiche di sostenibilità ambientale per docenti dell'Istituto
- 2) 3-4 Incontri di tutoraggio nei confronti degli studenti dell'Istituto, con possibile inquadramento, in un progetto formalizzato di TFA per studenti.

L'istituto ha attivato orti e giardini in ogni plesso per le attività di outdoor education.

Denominazione della rete: Rete nazionale di "Scuole Green"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La La rete regionale di Scuole Green con capofila l'Istituto Comprensivo Ghiberti, inserita nella rete nazionale, condivide i contenuti dell'agenda 2030 per attività progettuali legate allo sviluppo sostenibile; agli orti, alle tematiche di interesse inserite nel curriculum trasversale di educazione alla sostenibilità ambientale.

Denominazione della rete: Rete nazionale di scuole DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- D Dall' a.s. 2020/2021 il Plesso della scuola secondaria di primo grado 'Ghiberti' attiva, per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado- plesso Ghiberti-, il progetto metodologico è legato alla Rete nazionale di scuole DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento). Gli alunni coinvolti nel progetto, iscritti al plesso 'Ghiberti', sono indicativamente 320; dalle classi prime alle terze, per 14/15 gruppi classe suddivisi in cinque sezioni (A/E). Gli ambienti necessari alla riuscita del progetto sono indicativamente 18 laboratori e spazi ulteriori comuni alle aule laboratorio (corner, agorà). L'attuazione della metodologia DADA, prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione; si intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. La scuola nella sua azione di rinnovamento ha rivisitato gli spazi e allestito le aule laboratorio. Ogni disciplina ha il suo spazio allestito e motivante.
-
-

Denominazione della rete: FUORI CLASSE IN



MOVIMENTO- Save the Children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Il progetto di Rete nazionale FUORI CLASSE IN MOVIMENTO- Save the Children coinvolge l'Istituto da molti anni; sia la scuola secondaria che primaria. Nella secondaria attivo è il progetto Fuoriclasse, che coinvolge in attività di cittadinanza attiva gli studenti rappresentanti, partner il Comune di Pelago che accoglie nella sala Consiliare il Consiglio dei ragazzi.
- Save the Children offre all'istituto intensa attività di formazione e materiali per attuare le attività di cittadinanza (inserito nel curriculum di educazione civica)
-
-



Denominazione della rete: Rete nazionale 'Debate Italia'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Dall'anno scolastico 2022 2023 l'istituto si è associato alla Rete nazionale 'Debate Italia' per potersi confrontare a livello nazionale in competizioni di Debate con altri istituti Comprensivi del paese. La scuola già da tre anni porta avanti questa metodologia innovativa e già ha partecipato a reti nazionali di innovazione con il progetto Let's debate!
-
-
-
-

Denominazione della rete: Rete regionale progetto



'Leggere Forte'

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto regionale **Leggere: Forte!** Ad alta voce, fa crescere l'intelligenza; è un'iniziativa della Regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. L'Istituto partecipa da anni alla rete di scuole coinvolte nella proposta Leggere Forte e propone il progetto verticalmente dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Evidente è la ricaduta positiva.

**Denominazione della rete: Rete nazionale di scuole
DadaLogica**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto metodologico della rete nazionale di scuole Rete nazionale di scuole 'DadaLogica' è proposto ancora sperimentalmente; partecipa alla formazione offerta dalla rete la scuola primaria dell'Istituto.

Denominazione della rete: Convenzione Students4Students PROGETTO DI TUTORAGGIO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il progetto **Students4Students** offre un sostegno didattico gratuito a alunne e alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, con bisogni educativi speciali, per potenziare e/o recuperare apprendimenti. La convenzione prevede con l'associazione di volontariato di creare una rete virtuosa di giovani che affiancano giovanissimi/e, accogliendo liceali universitari/e e neolaureati/Oggi si avvale delle convenzioni con **UniFi**, **UniPi**, **UniSi** virtù delle quali molti Corsi di studio riconoscono CFU a chi diventa tutor S4S, e della collaborazione del **Comune di Firenze** e dell' **Ufficio provinciale scolastico di Siena** opera prevalentemente in Toscana grazie al contributo di **Fondazione CR Firenze e Fondazione Monte dei Paschi di Siena**. Per il nostro Istituto avranno supporto di tutoraggio in orario extrascolastico e individuale : 10 studenti della secondaria di primo grado e 10 alunni della scuola primaria.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Orchestra Regionale Toscana (ORT)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La prestigiosa collaborazione ci vede in convenzione con l'ORT -Orchestra regionale Toscana per il progetto corale scuola primaria 'Byond the Voice'. Il progetto coinvolge in attività corale più di 200 alunni (un intero plesso) ; ho un forte valore inclusivo , tutti i bambini con disabilità e BES partecipano al coro. Nell'orchestra che accompagna le voci, oltre all'ORT, professionisti della scuola secondaria e professionisti di strumento individuati nella componente genitori , Stretta la relazione con la comunità che ogni anno , ormai da più di 20 anni, accorre nel suggestivo spazio dell'arena del Diaccetum Festival , nella località di Diacceto.

Denominazione della rete: Rete di Scuole ibride PNRR - FUTURA capofila IC di Modena 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole modello: Ma Basta! (prevenzione del bullismo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le azioni del Modello Ma Basta! seguite dall'istituto:

Le "Azioni" che qui sono elencate non sono delle "istruzioni" obbligatorie, da seguire strettamente e nell'ordine illustrato, ma sono una serie di consigli e comportamenti che ogni classe / scuola può liberamente adottare.

[Azione #1: "MABA-PROF" Un DOCENTE REFERENTE in OGNI CLASSE](#)

[Azione #2: IL QUESTIONARIO "MABA_TEST"](#)

[Azione #3: "BULLIZIOTTI" e "BULLIZIOTTE" DI CLASSE \(e di Istituto\)](#)

[Azione #4: LA "BULLIBOX"](#)

[Azione #5: Il "DAD" - Digital Antibullying Desk](#)

[Azione #6: Obiettivo finale: "CLASSI DEBULLIZZATE"](#)

Denominazione della rete: Volontari per l'educazione - Convenzione Save the children

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto " Volontari per l' Educazione " che l'istituto condivide grazie al protocollo con l'associazione Save the Children ha come obiettivo il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio di bambini, bambine e adolescenti, dai 9 ai 17 anni in situazioni di povertà educativa e materiale e a rischio di dispersione scolastica. Il progetto prevede di affiancare stabilmente un volontario , adeguatamente formato, ad un singolo bambino/adolescente o a un piccolo gruppo di bambini/adolescenti per l'accompagnamento allo studio online. Il progetto si sviluppa per tutto il corso dell'anno ed è un valido supporto ai bisogni formativi speciali.